



Istituto Comprensivo Statale  
**Alghero 2**  
Alghero - SS

# PTOF 2025-2028

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 154** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 156** Moduli di orientamento formativo
- 158** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Attività previste in relazione al PNSD
- 205** Valutazione degli apprendimenti
- 209** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 216** Aspetti generali
- 217** Modello organizzativo
- 220** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 222** Reti e Convenzioni attivate
- 224** Piano di formazione del personale docente
- 225** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Alghero è una città a vocazione turistica e la maggior parte delle attività economiche sono orientate verso questo ambito: nel territorio, infatti, è presente un elevato numero di attività alberghiere e di ristorazione. Sviluppato anche il settore agroalimentare legato alla produzione vinicola e olearia. Oltre alle note bellezze naturali, come il Parco Regionale di Porto Conte, la città offre diverse opportunità culturali: circuito museale, teatro, cinema. Notevole anche l'offerta delle attività sportive, grazie alle infrastrutture dedicate presenti in città: atletica, calcio, tennis, rugby, basket, baseball, arti marziali, danza e hip-hop. Inoltre, vengono organizzati in città campionati sportivi anche a livello internazionale, quali per esempio tornei di Wheel Chair Tennis, Euro Beach Soccer, il WRC-FIA World Rally Championship. La città ha un agro molto esteso e popolato, infatti, numerosi sono gli alunni lì residenti i quali utilizzano il servizio di trasporto scolastico fornito dal comune. Per gli alunni della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria che ne abbiano necessità il Comune fornisce, inoltre, il servizio mensa.

#### Vincoli

Gli alunni mostrano un crescente bisogno di supporto su vari fronti, non solo sul piano cognitivo ma anche di accoglienza, ascolto e incoraggiamento a costruire il proprio percorso di crescita. Anche le famiglie spesso mostrano la necessità di essere supportate e guidate nel gestire il percorso scolastico dei figli.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La scuola ha relazioni consolidate di collaborazione con le Istituzioni territoriali (ENTI LOCALI, ASL, CTR) e con gli altri soggetti del territorio che svolgono attività di promozione civile, culturale ed educativa: le altre Istituzioni Scolastiche, sistema bibliotecario urbano, società sportive, Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità, parrocchie dei quartieri in cui sono ubicati i plessi e realtà economiche locali (per esempio, cantine sociali e frantoi).



#### Vincoli

La popolazione scolastica è eterogenea per provenienza socio-economico e culturale. Nell'Istituto è presente un numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali, con valori fino a più del doppio rispetto alla media nazionale. Significativo è il numero di alunni stranieri che registra un valore in linea rispetto al dato regionale e provinciale, ma comunque inferiore alla media nazionale.

#### I plessi e le risorse strutturali

Di seguito sono descritte le nostre scuole, le strutture e le modalità con cui in esse vengono declinati i principi guida cui si ispira il nostro Istituto, che è costituito da due poli scolastici e una scuola dell'infanzia decentrata:

- La Pedrera, che si colloca nel popoloso quartiere "La Pietraia", include una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado, le tre scuole sono fisicamente contigue e, assieme al micro-nido comunale, favoriscono lo sviluppo di un percorso formativo continuo per gli alunni da zero a 13 anni. Le tre scuole accolgono 4 sezioni della scuola dell'infanzia, 10 classi della scuola primaria e 9 classi nella scuola secondaria di I Grado. Frequentano il complesso gli allievi provenienti dal quartiere e dall'agro, che include l'ampio territorio che si estende tra l'aeroporto e la strada dei Due Mari, in direzione di Porto Torres e di Sassari.
- Alghero – Centro, che si trova nel centro ottocentesco della città, cuore commerciale e dei servizi, a ridosso dello storico lungomare cittadino. Esso comprende due scuole: la primaria "Maria Immacolata" e la scuola secondaria di I Grado "Grazia Deledda"; le due strutture scolastiche sono separate tra di loro da un'area che comprende dei giardini pubblici e la chiesa della Mercede. Le due scuole accolgono 12 classi di scuola primaria e 12 di scuola secondaria di I Grado.
- Scuola dell'infanzia del Carmine, decentrata rispetto agli altri punti di erogazione del servizio è posta alla periferia della città, sulla direttrice Alghero-Olmedo e accoglie una sezione.

#### Le scuole dell'Infanzia

L'Istituto ha due punti di erogazione del servizio per la scuola dell'infanzia. Entrambe le scuole condividono un'offerta formativa che valorizza gli spazi aperti come risorse fondamentali per il benessere del bambino e per sostenere il suo bisogno di esplorazione e conoscenza. Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo delle capacità prosociali, portando il bambino, tramite il gioco



e la gestione della routine quotidiana, a maturare le prime basilari competenze del vivere insieme.

#### IL CARMINE

Il plesso è situato alla periferia della città nell'omonimo quartiere, circondato da un ampio giardino. È costituito da una sezione, che accoglie alunni di età eterogenea e che funziona a orario completo, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, con servizio mensa fornito dal comune. La scuola è dotata di ampi spazi per le attività di sezione, di una sala giochi, di un ambiente per le attività psicomotorie, di un giardino interno e di ampi spazi verdi in parte attrezzati.

#### LA PEDRERA

La scuola, sita nel quartiere La Pietraia, condivide ampi spazi esterni attrezzati con la scuola primaria e ospita attualmente tre sezioni eterogenee per età. Il plesso funziona a orario completo, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, con servizio mensa fornito dal comune. La struttura è dotata di due laboratori, una sala multifunzionale. Gli spazi esterni sono oggetto di una riqualificazione grazie al Progetto "Adaptwise" ad opera del Comune di Alghero.

#### Le scuole primarie.

L'Istituto dispone di due sedi per la scuola primaria, caratterizzate da un'offerta formativa che pone al centro il benessere del bambino e il suo naturale desiderio di apprendere. Grande importanza è attribuita all'utilizzo degli spazi aperti come ambienti di apprendimento, integrati in un percorso educativo che stimola la curiosità e la creatività. Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche ha un posto di rilievo all'interno delle attività didattiche, in modo da favorire la collaborazione, il rispetto reciproco e la gestione delle relazioni attraverso le esperienze di gruppo e la quotidianità scolastica.

#### MARIA IMMACOLATA

Il plesso di scuola primaria "Maria Immacolata" fa parte del polo Alghero-Centro e si trova in Via Giovanni XXIII, nei pressi della chiesa Nostra Signora della Mercede. L'offerta formativa prevede classi a tempo normale - per 31 ore settimanali, dal lunedì al venerdì mattina con rientro pomeridiano il martedì e il giovedì - e classi a tempo pieno - per 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30. Attualmente, sono presenti solo classi a tempo pieno. Il tempo normale sarà attivato in caso di raggiungimento del numero minimo di iscrizioni e compatibilmente



con la disponibilità delle risorse in organico. La scuola usufruisce del servizio mensa fornito dal comune.

Tutte le classi sono dotate di monitor interattivi e collegamento Wi-Fi.

Nel plesso sono presenti:

- tre aule mensa;
- un'aula musica;
- un'aula STEM;
- due aule dedicate a alunni con BES;
- una biblioteca;
- un'aula informatica 3.0;
- un'aula a cielo aperto;
- un campo per l'attività motoria e un piazzale antistante allo stabile per le attività ricreative e gli eventi dell'Istituto.

#### LA PEDRERA

Il plesso si trova nel quartiere della Pietraia e la peculiarità logistica della scuola favorisce gli incontri e gli scambi tra alunni e docenti dei diversi segmenti scolastici, favorendo la possibilità di creare un percorso continuo che si sviluppa dal segmento 0-6, per poi proseguire nella scuola primaria e, quindi, nella scuola secondaria di primo grado che si trova nell'antistante Via Malta. L'offerta formativa attualmente erogata nel plesso prevede:

- classi a tempo normale - per 31 ore settimanali con la seguente organizzazione oraria lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 13:30 e martedì e giovedì dalle 8:30 alle 16:30;
- classi a tempo pieno - per 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30.

La scuola usufruisce del servizio mensa fornito dal comune.

Tutte le classi sono dotate di monitor interattivi e collegamento Wi-Fi.

Nel plesso sono presenti:

- spazi mensa;
- un'aula musica;
- un'aula dedicata a alunni con BES;
- una biblioteca;
- un'aula informatica;



- aula a cielo aperto;
- un grande spazio verde caratterizzato dalla presenza di ulivi produttivi, in cui è possibile svolgere attività formative e ricreative all'aperto.

Gli spazi esterni sono oggetto di una riqualificazione grazie al Progetto "Adaptwise" ad opera del Comune di Alghero.

### Le scuole secondarie di I Grado

I valori su cui è fondata l'offerta formativa delle scuole secondarie di primo grado sono l'inclusione, le pari opportunità, la sostenibilità, l'innovazione e la partecipazione. Lo sviluppo delle competenze disciplinari viene perseguito attraverso una varietà di attività didattiche che includono lezioni frontali, laboratori pratici, progetti interdisciplinari e lavori di gruppo. Queste attività mirano a promuovere un apprendimento significativo, stimolando la partecipazione attiva degli studenti, il pensiero critico e la capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi. Particolare attenzione è rivolta all'utilizzo di metodologie innovative, come l'apprendimento collaborativo, la didattica laboratoriale e la didattica digitale, per favorire un percorso formativo coinvolgente e personalizzato.

Il tempo scuola in entrambi i plessi è articolato su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con un orario variabile in funzione dell'indirizzo scelto.

### GRAZIA DELEDDA

Il plesso "Grazia Deledda", ubicato in via Tarragona, consta di tre corsi completi (A, B e C). E' inoltre presente una classe del corso D.

Ciascun corso ha una sua specifica caratterizzazione:

- il corso A e il corso D Indirizzo ordinario con potenziamento della lingua inglese con un monte ore pari a 31 ore settimanali per le classi prime e seconde e 32 per le classi terze. Questi corsi hanno la specificità di far acquisire le competenze linguistiche nelle quattro skills (ascolto, lettura, espressione orale e scritta) e offrono la possibilità di prepararsi per sostenere l'esame per ottenere la certificazione KEY for Schools (livello A2 QCER);
- il corso B Indirizzo Musicale-Ed. Musicale e Potenziamento Artistico ai sensi del D.M. 176/2022, con 3 ore settimanali aggiuntive per lo studio di uno strumento musicale a scelta tra clarinetto, chitarra, pianoforte, percussioni. Il corso potenzia la conoscenza di uno strumento particolare



e l'uso del linguaggio musicale;

- il corso C a indirizzo ordinario con tempo scuola pari a 30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani.

Nella scuola è in fase di ultimazione l'intervento straordinario di riqualificazione degli edifici scolastici all'interno della linea d'intervento regionale ISCOL@-asse 1- scuole per il nuovo millennio. Questo implica attualmente una limitazione nell'uso di alcuni spazi di uso collettivo, occupati temporaneamente dal cantiere. La porzione di edificio scolastico fruibile è stata consegnata nel mese di settembre 2024 e rappresenta un ambiente moderno, funzionale e pensato per favorire l'apprendimento e il benessere degli studenti. Distribuito su tre piani, il plesso dispone di aule luminose, dotate di ampie vetrate che garantiscono luce naturale durante tutta la giornata, contribuendo a un'atmosfera accogliente e stimolante. Le aule della scuola si distinguono per il loro comfort, grazie a un impianto di riscaldamento e condizionamento di ultima generazione, che permette di garantire un controllo ottimale della temperatura durante tutto l'anno, offrendo agli studenti e al personale un ambiente accogliente e salubre sia nei mesi invernali che in quelli più caldi. Questa peculiarità rende la scuola un punto di riferimento per la città, non solo per l'innovazione tecnologica, ma anche per l'attenzione al benessere degli studenti, considerato come l'ambiente scolastico può contribuire alla qualità dell'apprendimento. Da un punto di vista didattico, il progetto di riqualificazione è stato concepito per facilitare l'innovazione e l'introduzione della didattica flessibile con organizzazione a classi aperte. Gli ambienti sono modulabili grazie all'utilizzo di pareti mobili, che permettono di trasformare le aule in spazi più ampi per attività interdisciplinari o laboratori condivisi. Il plesso presenta un adeguamento all'uso delle TIC nei percorsi di insegnamento/apprendimento, in quanto tutte le classi sono dotate di monitor interattivi di ultima generazione con connessione in fibra. La scuola dispone di uno spazio musica, un laboratorio di scienze e un laboratorio informatico mobile; la palestra è in fase di ristrutturazione e, inoltre, sono in fase di realizzazione una biblioteca, un auditorium e un ampio spazio all'aperto.

#### MARIA CARTA

Il plesso "Maria Carta" si trova nel periferico quartiere della Pietraia. Presenta un ampio parcheggio con due ingressi: quello principale da via Malta e uno secondario da via Don Minzoni. Sono presenti 9 classi articolate sui tre corsi F, G e H.

- il corso F a indirizzo ordinario con tempo prolungato e potenziamento della lingua inglese con un monte ore pari a 31 ore settimanali per le classi prime e seconde e 32 per le classi terze. Questi corsi hanno la specificità di far acquisire le competenze linguistiche nelle quattro skills



(ascolto, lettura, espressione orale e scritta) e danno la possibilità di prepararsi per sostenere l'esame per ottenere la certificazione KEY for Schools (livello A2 QCER).

- il corso G e il corso H a indirizzo ordinario con tempo scuola pari a 30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani.

In un'ala del plesso sono presenti, momentaneamente, sia la presidenza che la segreteria di tutto il comprensivo. La scuola ha vasti spazi all'aperto, sono infatti presenti, oltre al citato parcheggio, un campo da basket, una pista di atletica e un cortile interno con un bel giardino utilizzato per le ricreazioni. Inoltre, è stata di recente inaugurata un'aula natura, realizzata dal WWF in un'area incolta della scuola. L'edificio scolastico ospita anche una palestra polivalente coperta e un ampio auditorium con palcoscenico. La scuola sta implementando un approccio basato sulla didattica per ambienti di apprendimento. Al momento sono operativi gli ambienti dedicati a francese, musica, tecnologia e arte. Nel plesso sono, inoltre, presenti un ambiente dedicato alle scienze, un laboratorio di informatica e un recente "atelier creativo" per lo sviluppo delle competenze STEM. Sono presenti altri spazi utilizzati dagli insegnanti per attività alternative, per attività di piccolo gruppo e per classi aperte, nonché un'aula allestita per lavori di gruppo in modalità cooperativa. Nel plesso tutte le aule sono dotate di monitor interattivi di ultima generazione ed è disponibile un collegamento internet in via di potenziamento.

#### Risorse economiche e materiali Opportunità

L'Istituto è costituito da 6 edifici, due per la scuola dell'infanzia, due per la primaria e due per la secondaria. La scuola ha diversi laboratori di disegno, musica, informatica e scienze, inoltre nei plessi della primaria e secondaria è presente una biblioteca classica. Nei vari plessi sono presenti tre palestre al chiuso ed una all'aperto. La maggior parte delle aule e dei laboratori sono dotati di dispositivi multimediali, la cui percentuale è superiore alle medie di riferimento geografiche e nazionali. Le aule dedicate all'inclusione sono attrezzate di dotazioni specifiche. Le risorse finanziarie che l'Istituto è riuscito a reperire hanno consentito di dotare i plessi di risorse tecnologiche di ultima generazione: tutte le aule delle scuole primarie e secondarie sono dotate di pc e monitor touch screen e in ciascun plesso è stato allestito almeno un ambiente didattico innovativo per l'utilizzo comune da parte di tutte le classi: l'aula 3.0 della scuola di Maria Immacolata, l'atelier creativo del polo scolastico della Pedrera, l'aula natura della scuola "Maria Carta", l'aula a cielo aperto della scuola Maria Immacolata.

Per il plesso Grazia Deledda gli ambienti didattici innovativi sono in via di allestimento. Sono inoltre



disponibili per tutti i plessi i laboratori di informatica, fissi e/o mobili a seconda della disponibilità spazi. Gli edifici sono dotati di strutture per il superamento delle barriere architettoniche in linea con le medie regionali.

#### Vincoli

La piena fruibilità delle risorse tecnologiche non è garantita in tutti i plessi in quanto talvolta a causa del sovraccarico di utenza la connessione ad Internet non è accessibile. I finanziamenti ministeriali non sono sufficienti a garantire l'acquisto dei materiali di consumo e la manutenzione delle attrezzature. Le famiglie sono state chiamate a versare un contributo volontario per ampliare l'offerta formativa. Non è presente un sistema strutturato per la raccolta e distribuzione dei libri di testo in comodato d'uso per gli alunni in difficoltà economiche. Talvolta non c'è un'immediata collaborazione da parte degli enti preposti a risolvere problematiche di tipo strutturale relative agli edifici (es. connessione telefonica, sbalzi di corrente elettrica). Nel plesso di via Tarragona, per i lavori di rinnovo dell'Istituto, ancora in corso, e la conseguente mancanza di spazi, i laboratori sono in fase di allestimento. Gli allievi svolgono le attività prevalentemente all'interno delle aule. È presente un'aula che viene utilizzata per le attività di educazione musicale. La biblioteca non fa parte dei locali già in uso; il locale che la ospiterà deve ancora essere costruito. La palestra del plesso al momento non è agibile, in quanto utilizzata come deposito. Le attività di educazione motoria vengono svolte nei campetti della scuola primaria di Maria Immacolata. Esiste un'aula utilizzata per l'inclusione, non ancora attrezzata con dotazioni specifiche.

#### Risorse professionali

#### Opportunità

La scuola trova un suo punto di forza nella stabilità dell'organico del personale docente con una forte preponderanza di insegnanti a tempo indeterminato, con un'elevata anzianità di servizio, ciò significa che il personale una volta arrivato nell'istituto difficilmente chiede il trasferimento. L'esperienza dei docenti in servizio si riflette nella loro competenza e consente un'efficace attività di tutoring verso gli insegnanti più giovani. La stabilità della DSGA risulta superiore alla media, mentre il Dirigente Scolastico ha assunto l'incarico effettivo dall'anno scolastico 2023/2024. Nell'Istituto è presente la funzione strumentale per l'inclusione e un numero significativo di docenti ha partecipato alle attività di formazione relative a questo ambito promosse dalla Rete territoriale. Il gruppo per l'inclusione lavora anche alla predisposizione di protocolli specifici per la gestione dei casi più difficili. Per favorire l'inclusione la scuola si avvale anche dell'intervento di assistenti educativi scolastici resi



disponibili dal Comune.

#### Vincoli

Nella nostra scuola il numero di alunni con disabilità è elevato, ma il numero dei docenti di sostegno di ruolo, seppur in aumento, non è sufficiente a coprire il fabbisogno. Per questo motivo la scuola individua con incarichi annuali anche docenti privi del titolo di specializzazione. Questo comporta un significativo turn over di questo personale da un anno scolastico all'altro. Non sono presenti mediatori culturali che sarebbero necessari per gestire i rapporti con le famiglie e con gli alunni stranieri; non sono inoltre attivati corsi di alfabetizzazione di base per gli alunni neoarrivati in Italia. La scuola non dispone ancora di uno strumento sistematico per la rilevazione delle competenze professionali e dei titoli posseduti da tutti i docenti. Sono limitate le proposte di formazione per i docenti da parte dell'Istituto. Il potenziamento delle strutture tecnologiche richiederebbe la presenza di un assistente tecnico stabile.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                                                                      |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                                                                 |
| Codice        | SSIC84600A                                                                                           |
| Indirizzo     | VIA TARRAGONA, 16 ALGHERO 07041 ALGHERO                                                              |
| Telefono      | 079981638                                                                                            |
| Email         | SSIC84600A@istruzione.it                                                                             |
| Pec           | ssic84600a@pec.istruzione.it                                                                         |
| Sito WEB      | <a href="http://www.istitutocomprendivo2alghero.edu.it/">www.istitutocomprendivo2alghero.edu.it/</a> |

### Plessi

#### LA PEDRERA - ALGHERO (PLESSO)

|               |                                                                                  |
|---------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                             |
| Codice        | SSAA846017                                                                       |
| Indirizzo     | LA PEDRERA - ALGHERO Q.RE LA PIETRAIA 07041 ALGHERO                              |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Via CORSICA 2 - 07041 ALGHERO SS</li></ul> |

#### "IL CARMINE"- ALGHERO (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice        | SSAA846028           |



|           |                                                      |
|-----------|------------------------------------------------------|
| Indirizzo | LOCALITA' IL CARMINE - ALGHERO ALGHERO 07041 ALGHERO |
|-----------|------------------------------------------------------|

|         |                                            |
|---------|--------------------------------------------|
| Edifici | • Località IL CARMINE 4 - 07041 ALGHERO SS |
|---------|--------------------------------------------|

## M.IMMACOLATA ALGHERO 2 (PLESSO)

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|

|        |            |
|--------|------------|
| Codice | SSEE84601C |
|--------|------------|

|           |                                             |
|-----------|---------------------------------------------|
| Indirizzo | VIA GIOVANNI XXIII 21 ALGHERO 07041 ALGHERO |
|-----------|---------------------------------------------|

|         |                                            |
|---------|--------------------------------------------|
| Edifici | • Via GIOVANNI XXIII 21 - 07041 ALGHERO SS |
|---------|--------------------------------------------|

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 12 |
|---------------|----|

|               |     |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 257 |
|---------------|-----|

## LOC. LA PEDRERA - ALGHERO (PLESSO)

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|

|        |            |
|--------|------------|
| Codice | SSEE84602D |
|--------|------------|

|           |                                           |
|-----------|-------------------------------------------|
| Indirizzo | VIA CORSICA LOC. LA PEDRERA 07041 ALGHERO |
|-----------|-------------------------------------------|

|         |                                    |
|---------|------------------------------------|
| Edifici | • Via CORSICA 2 - 07041 ALGHERO SS |
|---------|------------------------------------|

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 10 |
|---------------|----|

|               |     |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 196 |
|---------------|-----|

## ALGHERO 2 (PLESSO)

|               |                           |
|---------------|---------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
|---------------|---------------------------|

|        |            |
|--------|------------|
| Codice | SSMM84601B |
|--------|------------|

|           |                                     |
|-----------|-------------------------------------|
| Indirizzo | VIA TARRAGONA N. 16 - 07041 ALGHERO |
|-----------|-------------------------------------|



Edifici

- Via MALTA 37 - 07041 ALGHERO SS
- Via Tarragona 16 - 07041 ALGHERO SS

Numero Classi

21

Totale Alunni

339



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                     |     |
|---------------------------|-------------------------------------|-----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet        | 20  |
|                           | Disegno                             | 2   |
|                           | Informatica                         | 3   |
|                           | Lingue                              | 2   |
|                           | Musica                              | 3   |
|                           | Scienze                             | 1   |
|                           | AULE A CIELO APERTO                 | 3   |
|                           | AULE 3.0                            | 1   |
|                           | LABORATORI INFORMATICI MOBILI       | 4   |
|                           | ATELIER CREATIVO                    | 1   |
|                           | INCLUSIONE                          | 5   |
|                           |                                     |     |
| Biblioteche               | Classica                            | 3   |
|                           | BIBLIOTECA IN ALLESTIMENTO          | 1   |
| Aule                      | Proiezioni                          | 1   |
|                           | Teatro                              | 1   |
|                           | AUDITORIUM IN ALLESTIMENTO          | 1   |
| Strutture sportive        | Campo Basket-Pallavolo all'aperto   | 1   |
|                           | Palestra                            | 2   |
|                           | PALESTRA IN ALLESTIMENTO            | 1   |
| Servizi                   | Mensa                               |     |
|                           | Scuolabus                           |     |
|                           | Servizio trasporto alunni disabili  |     |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 190 |



|                                                                |    |
|----------------------------------------------------------------|----|
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 10 |
| PC e Tablet presenti nelle biblioteche                         | 1  |
| PC e Tablet presenti in altre aule                             | 8  |
| KIT LIM E PC AULE                                              | 43 |

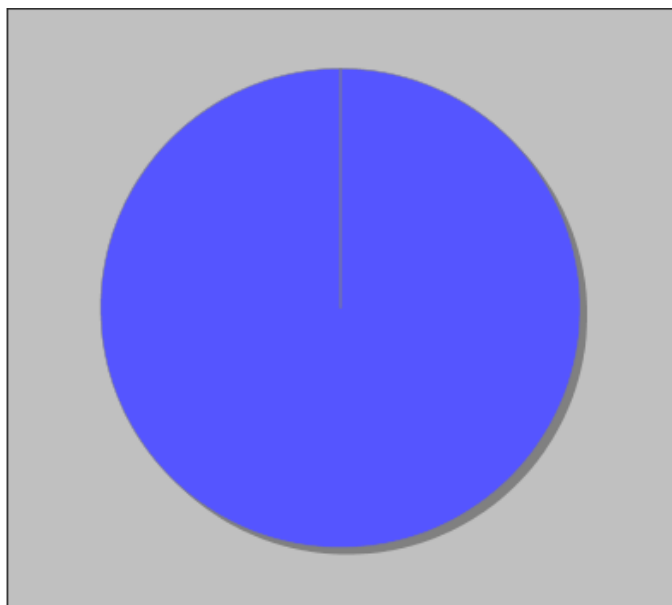


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 135 |
| Personale ATA | 26  |

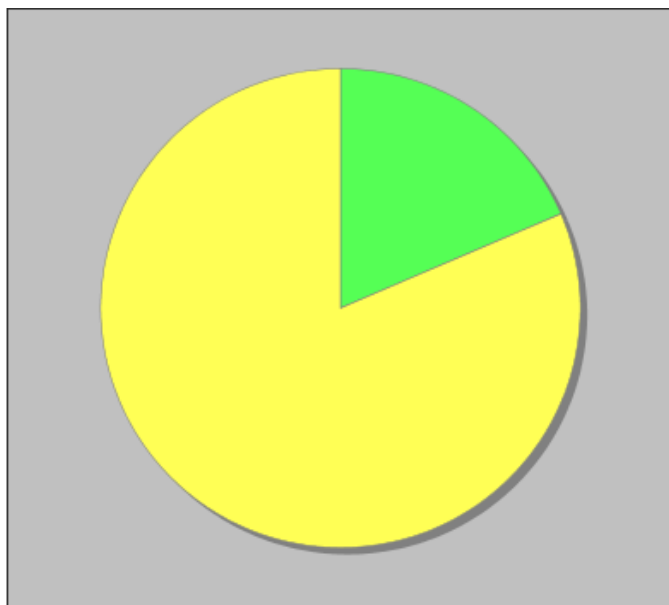
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 0
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 79



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision e Mission del nostro Istituto: principi, valori, indirizzi consolidati

La nostra vision di scuola è dentro l'esperienza professionale degli operatori della scuola, del dirigente, dello staff, dei vari leader. Essa ha le sue motivazioni di partenza nella lettura psico-socio-pedagogica: la nuova complessità sociale, la pressante richiesta di formazione, l'esplicitazione dei bisogni di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, le domande implicite di tali bisogni, l'analisi dinamica della micro-società del territorio, la dimensione relazionale e l'approccio flessibile alla gestione efficace ed all'organizzazione puntuale dell'istituzione scolastica.

La nostra mission è quella di rispondere con competenza, innovazione e sensibilità ai bisogni educativi e formativi di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, promuovendo una scuola inclusiva e relazionale, capace di cogliere le sfide della complessità sociale e di valorizzare ogni individuo nel suo percorso di crescita, attraverso un'organizzazione flessibile e dinamica.

### I diritti minimi di bambine, bambini, ragazze e ragazzi

Le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi che frequentano la scuola chiedono implicitamente/esplicitamente di trovare un clima sereno e adulti capaci di ascoltare richieste chiare, coerenti e semplici. Inoltre la scuola si impegna a mettere in evidenza lo scopo chiaro di ogni azione, così come di ogni regola, poiché si educa anzitutto con l'esempio.

### Una scuola per tutti e per ciascuno

La scuola ascolta, osserva prima di progettare. Pensa ai bisogni collettivi e a quelli individuali. Ha un'organizzazione rigorosa ma allo stesso tempo è flessibile sotto il profilo didattico perché consapevole che l'apprendimento è frutto di un **processo** e non di un percorso lineare [lezione – ascolto – ripetizione]. Tale flessibilità prevede il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo di tutti i soggetti che frequentano la scuola per crescere e diventare cittadini competenti e consapevoli: **ecco perché la scuola deve praticare l'accoglienza, primo passo verso l'inclusione.**

### Una scuola sveglia e attenta al futuro

Nessuno, oggi più che mai, sa cosa avverrà tra dieci anni, ma la consapevolezza forte è che ogni bambina, bambino, ragazza o ragazzo che sappia SCOPRIRSI prima ancora di conoscersi e REALIZZARSI



mentre impara, probabilmente sarà capace di fare le scelte che valorizzino le proprie potenzialità e attitudini, diventerà un giovane più consapevole di sé e quindi un adulto più coraggioso verso i percorsi della vita, scalini e salite che lo aspettano. **Ecco perché la scuola deve orientare.**

### Una comunità per la comunità

In questo tempo sempre più complesso e multiforme la domanda di formazione che investe la scuola riguarda anche in "saper stare al mondo". Il nostro Istituto, con le scelte che lo hanno caratterizzato da anni, si riconosce come comunità educante non solo al suo interno ma anche rispetto al contesto socio-territoriale di riferimento, promuovendo i valori dell'inclusione, dell'accoglienza, della cittadinanza attiva e responsabile

### Una scuola per la cittadinanza globale

La nostra scuola vuole essere promotrice di cambiamento diffondendo saperi e abilità e valori tra i cittadini, per consentire loro di contribuire ad un mondo più inclusivo, più equo, pacifico e solidale.

Educare alla cittadinanza globale significa, come efficacemente espresso da Edgar Morin, educare a "esserci" sul pianeta, cioè imparare a inscrivere in noi:

- la coscienza antropologica, che riconosce la nostra unità nella nostra diversità;
- la coscienza ecologica, ossia la coscienza di abitare una sfera vivente (biosfera);
- la coscienza civica terrestre, ossia la coscienza della responsabilità (verso il Pianeta) e della solidarietà con i figli della terra.
- la coscienza dialogica, che nasce dall'esercizio complesso del pensiero e che permette di maturare un pensiero che consenta al contempo la critica ma anche l'auto-critica allo scopo di comprenderci gli uni con gli altri.

(da **Edgar Morin**, I sette saperi necessari per l'educazione del futuro, Raffaello Cortina editore).

### Una scuola per le pari opportunità

Dal 2016 il nostro Istituto ha aderito al progetto "GeneriAMOparietà", nato su iniziativa del Comune di Sassari e dall'Ufficio scolastico territoriale, un percorso pluriennale di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il contrasto degli stereotipi nelle scuole. Il percorso coinvolge 36 scuole del territorio sassarese e 6 nidi comunali.

Esso ha preso avvio con un percorso formativo sulla pedagogia di genere, al quale hanno partecipato un gruppo di docenti del nostro Istituto, che oggi costituiscono il gruppo di lavoro finalizzato a disseminare, con specifiche azioni progettuali, la cultura del rispetto delle differenze e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione. Sottopone all'attenzione e realizza annualmente una serie di iniziative sui temi del contrasto all'omofobia, agli stereotipi, propone attività di sensibilizzazione per la prevenzione della violenza di genere e di ogni forma discriminazione.



### ***Anche lo spazio insegna***

L'ambiente scolastico è un elemento determinante per favorire relazioni, sostenere lo star bene a scuola, stimolare la curiosità e la motivazione, la creazione di un clima positivo e dinamico indispensabile per favorire il successo formativo. Per questo motivo la scuola si impegna costantemente a far sì che gli ambienti scolastici siano luoghi curati, accoglienti, stimolanti, esteticamente gradevoli. Che siano autentici ambienti educativi di apprendimento, secondo lo spirito delle Indicazioni Nazionali : "La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. (...) L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. (...)".

"L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità".

La progettazione e la cura degli ambienti educativi coinvolge quindi l'intera comunità scolastica: gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale collaboratore scolastico e amministrativo. Ciascuno, con i contributi propri del ruolo che riveste, è co-protagonista della costruzione di una scuola in cui le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi possano sentirsi a proprio agio, più motivati ad apprendere ma anche a rispettare gli altri, l'ambiente e soprattutto sé stessi, a relazionarsi positivamente, a vivere in una palestra di cittadinanza attiva e consapevole.

### **L'esempio è l'insegnante migliore**

L'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza, cioè l'"imparare a essere, imparare a vivere" si trasmettono soprattutto attraverso l'esempio. Per tale motivo, a scuola tutti i comportamenti degli alunni devono costituire un esempio per gli alunni, improntandosi sul rispetto, sulla collaborazione, sulla disponibilità e sulla tolleranza.

### **IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Sulla base dei dati scaturiti dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dell'analisi degli esiti delle prove nazionali l'Istituto ha individuato priorità, obiettivi e aree di processo sui quali concentrare il lavoro del prossimo triennio per migliorare le criticità e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.



#### UNA SCUOLA PER IL SUCCESSO FORMATIVO, UNA SCUOLA PER COSTRUIRE IL FUTURO

In seguito alla pubblicazione dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, pubblicato in data 5 febbraio 2025 per la predisposizione del PTOF per il triennio 2025-2028, è stato realizzato il Curricolo Verticale per identificare e realizzare le finalità dell'azione educativa e di quella didattica allo scopo di garantire il successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno.

Il futuro della nostra società dipende dalla formazione delle nuove generazioni: far acquisire a tutti le competenze necessarie per essere cittadini attivi, consapevoli e dotati degli strumenti per affrontare le sfide del futuro è l'obiettivo fondamentale della scuola di oggi. E' quindi essenziale adoperarsi per prevenire l'insuccesso scolastico, il rischio di abbandono e dispersione, l'uscita dal sistema scolastico con un bagaglio di competenze non adeguato. Uno dei principali obiettivi di miglioramento per il prossimo triennio è quello di diminuire la percentuale di alunni che si collocano nella fasce più basse nelle rilevazioni nazionali: questo impone una particolare attenzione nei confronti degli alunni che, per i più svariati e complessi motivi, si trovano in situazione di difficoltà nel percorso scolastico: ci si riferisce agli alunni con bisogni educativi speciali certificati (per cui vengono approntati percorsi personalizzati, secondo la normativa vigente), ma anche ad alunni che manifestano demotivazione, disinteresse o che risentono di situazioni di deprivazione socio-culturale.

Con questa consapevolezza il Collegio dei Docenti opera in maniera condivisa e comune al fine di prevenire insuccessi, abbandoni e rischi di dispersione nei successivi gradi scolastici.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Autonomia personale e competenze socio-emotive

#### Traguardo

Aumentare di 10 p.p. i bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di autonomia; portare al 75% le sezioni con osservazione sistematica; ridurre del 20% gli indicatori di conflitto.

#### Priorità

Linguaggio, comunicazione e prerequisiti cognitivi

#### Traguardo

Portare all'80% i bambini che raggiungono gli obiettivi linguistici; attivare in tutte le sezioni circle time, lettura e conversazione guidata; incrementare del 15% i prerequisiti logico-percettivi.

#### Priorità

Curiosità, creatività ed esplorazione

#### Traguardo

Portare al 70% le sezioni che utilizzano ambienti e materiali per attività sensoriali, scientifiche e artistiche; aumentare del 20% le attività laboratoriali; garantire documentazione sistematica in tutte le sezioni.



## ● Risultati scolastici

---

### Priorità

Riduzione delle fragilità negli apprendimenti di base

### Traguardo

Ridurre del 15% gli alunni con valutazioni basse o parzialmente raggiunte; aumentare del 10% quelli con valutazioni intermedie/alte nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

### Priorità

Omogeneità dei risultati tra classi e sezioni

### Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi del 20%; garantire criteri valutativi comuni nel 100% dei team; aumentare del 15% l'uso di prove strutturate di verifica per classi parallele.

### Priorità

Consolidamento del successo formativo e dei percorsi personalizzati

### Traguardo

Attivare percorsi di recupero/potenziamento per almeno il 90% degli studenti con difficoltà o eccellenze; ridurre del 20% gli studenti che necessitano di interventi ripetuti nel corso dell'anno; migliorare la coerenza tra valutazione periodica e finale.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Riduzione dei livelli 1-2 in Italiano e Matematica

### Traguardo

Ridurre del 10% i livelli 1-2 in Italiano e del 12% in Matematica nelle classi V primaria e III secondaria; aumentare del 5% i livelli 4-5.

### Priorità

Riduzione della variabilità tra classi

### Traguardo

Ridurre del 20% la variabilità tra classi in Matematica e Italiano; garantire prove comuni in tutte le classi parallele e analisi sistematica dei risultati a livello di team/dipartimenti.

### Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese)

### Traguardo

Incrementare del 10% gli studenti nei livelli A2 in Reading e Listening; uniformare i risultati tra sezioni riducendo le differenze interne di almeno il 15%.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Rafforzamento della competenza digitale e STEM



## Traguardo

Portare all'85% gli alunni di classe V primaria che raggiungono il livello intermedio/avanzato nelle competenze digitali e STEM; attivare almeno 3 ambienti di apprendimento innovativi nei tre ordini.

## Priorità

Consolidamento delle competenze di cittadinanza e autonomia

## Traguardo

Aumentare del 10% gli alunni che raggiungono livelli alti nelle competenze di cittadinanza, gestione delle regole, collaborazione e responsabilità; documentare sistematicamente il percorso di educazione civica nel 100% delle classi.

## Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative

## Traguardo

Ridurre del 15% gli alunni nei livelli iniziale/base nelle competenze linguistiche; incrementare del 10% i livelli intermedi/avanzati in comunicazione, conversazione, ascolto e produzione orale.

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Migliorare la tenuta degli apprendimenti nel passaggio al II ciclo

## Traguardo

Aumentare del 10% le performance degli ex-alunni della III secondaria di I grado nelle



prove INVALSI del II anno della scuola superiore, soprattutto in Italiano e Matematica.

### Priorità

Ridurre le discontinuità tra sezioni e gruppi nel percorso verticale

### Traguardo

Ridurre del 20% le differenze tra sezioni nei risultati "a distanza"; garantire una progettazione verticale condivisa nel 100% dei dipartimenti.

### Priorità

Rafforzare il raccordo orientativo tra I ciclo e II ciclo

### Traguardo

Aumentare al 60% la quota di studenti che seguono il consiglio orientativo e che risultano promossi al II anno; incrementare della percentuale prevista dal RAV il monitoraggio degli esiti e il dialogo scuola-famiglia.

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Migliorare il clima di classe e ridurre i comportamenti problematici

### Traguardo

Ridurre del 20% gli episodi disciplinari nelle classi della secondaria; incrementare del 15% gli indicatori di clima positivo nelle osservazioni di sezione/classe; attuare strategie educative comuni nel 100% delle classi.

### Priorità

Rafforzare benessere emotivo, autoregolazione e competenze relazionali



## Traguardo

Aumentare del 20% gli studenti che mostrano competenze di autoregolazione e gestione delle emozioni; attivare percorsi socio-emotivi in tutte le classi; incrementare del 15% la partecipazione degli studenti alle attività di gruppo e cooperative.

## Priorità

Potenziare la partecipazione delle famiglie e il senso di appartenenza alla comunità scolastica

## Traguardo

Aumentare del 15% la partecipazione delle famiglie a incontri, eventi e progetti; incrementare del 20% le attività di collaborazione scuola--famiglia--territorio; attivare strumenti di comunicazione partecipata (patto, regolamento, eventi) in tutti i plessi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti di apprendimento e riduzione delle disuguaglianze**

---

Migliorare i livelli di competenza in italiano e matematica e ridurre la variabilità degli esiti tra classi, plessi e ordini di scuola.

Obiettivi di processo

- Rafforzare la continuità didattica verticale 0-14.
- Migliorare la progettazione per competenze e la valutazione condivisa.

Potenziare gli interventi di recupero e consolidamento

Azioni

- Elaborazione di curricoli verticali condivisi per italiano e matematica.
- Somministrazione di prove comuni di istituto nei passaggi di ordine.
- Attivazione di laboratori di recupero e potenziamento per piccoli gruppi.
- Condivisione di criteri di valutazione comuni nei dipartimenti.

Indicatori di monitoraggio

- Esiti delle prove comuni.
- Riduzione delle insufficienze.
- Migliore omogeneità dei risultati tra plessi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Autonomia personale e competenze socio-emotive

### Traguardo

Aumentare di 10 p.p. i bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di autonomia; portare al 75% le sezioni con osservazione sistematica; ridurre del 20% gli indicatori di conflitto.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione delle fragilità negli apprendimenti di base

### Traguardo

Ridurre del 15% gli alunni con valutazioni basse o parzialmente raggiunte; aumentare del 10% quelli con valutazioni intermedie/alte nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

---

### Priorità

Omogeneità dei risultati tra classi e sezioni

### Traguardo



Ridurre la variabilità dei risultati tra classi del 20%; garantire criteri valutativi comuni nel 100% dei team; aumentare del 15% l'uso di prove strutturate di verifica per classi parallele.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Riduzione dei livelli 1-2 in Italiano e Matematica

### **Traguardo**

Ridurre del 10% i livelli 1-2 in Italiano e del 12% in Matematica nelle classi V primaria e III secondaria; aumentare del 5% i livelli 4-5.

---

### **Priorità**

Potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese)

### **Traguardo**

Incrementare del 10% gli studenti nei livelli A2 in Reading e Listening; uniformare i risultati tra sezioni riducendo le differenze interne di almeno il 15%.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Consolidamento delle competenze di cittadinanza e autonomia

### **Traguardo**

Aumentare del 10% gli alunni che raggiungono livelli alti nelle competenze di cittadinanza, gestione delle regole, collaborazione e responsabilità; documentare sistematicamente il percorso di educazione civica nel 100% delle classi.

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ridurre le discontinuità tra sezioni e gruppi nel percorso verticale

### Traguardo

Ridurre del 20% le differenze tra sezioni nei risultati "a distanza"; garantire una progettazione verticale condivisa nel 100% dei dipartimenti.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Migliorare il clima di classe e ridurre i comportamenti problematici

### Traguardo

Ridurre del 20% gli episodi disciplinari nelle classi della secondaria; incrementare del 15% gli indicatori di clima positivo nelle osservazioni di sezione/classe; attuare strategie educative comuni nel 100% delle classi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

- Rafforzare la continuità didattica verticale 0-14.
- 

- Migliorare la progettazione per competenze e la valutazione condivisa
-



- Potenziare gli interventi di recupero e consolidamento

## Attività prevista nel percorso: Inclusione e benessere degli studenti

|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|---------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | Traguardo di lungo periodo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|                           | Garantire il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a BES, DSA e disabilità, migliorando il clima scolastico.                                                                                                                                                                                                      |
|                           | Obiettivi di processo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Rafforzare le pratiche inclusive e la personalizzazione degli apprendimenti.</li><li>• Migliorare il benessere relazionale ed emotivo degli studenti.</li><li>• Consolidare l'alleanza educativa con famiglie e territorio.</li></ul>                                                                  |
|                           | Azioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento del lavoro del GLI e condivisione di PDP e PEI.</li><li>• Utilizzo strutturato delle aule dedicate all'inclusione.</li><li>• Attività di educazione socio-emotiva e alla cittadinanza.</li><li>• Collaborazione con ASL, enti locali e associazioni del territorio di Alghero.</li></ul> |
|                           | Indicatori di monitoraggio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione e frequenza degli alunni con BES.</li><li>• Riduzione di segnalazioni di disagio.</li><li>• Risultati dei questionari sul benessere scolastico.</li></ul>                                                                                                                               |



Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Consulenti esterni

Risultati attesi

- Rafforzamento delle pratiche inclusive e la personalizzazione degli apprendimenti.
- Miglioramento del benessere relazionale ed emotivo degli studenti.
- Consolidamento dell'alleanza educativa con famiglie e territorio.

Attività prevista nel percorso: Innovazione didattica e valorizzazione degli ambienti di apprendimento

Descrizione dell'attività

Traguardo di lungo periodo

Diffondere metodologie didattiche attive e innovative in tutti i plessi, valorizzando le risorse strutturali e ambientali dell'Istituto.

Obiettivi di processo

- Incrementare l'uso di metodologie laboratoriali e cooperative.



- Valorizzare ambienti innovativi e spazi esterni.
- Rafforzare le competenze digitali di docenti e studenti.

#### Azioni

- Formazione dei docenti su didattica per competenze e ambienti di apprendimento.
- Utilizzo sistematico di aule natura, atelier creativi, laboratori STEM.
- Progetti di educazione ambientale e territoriale in collaborazione con Parco di Porto Conte, CEAS, associazioni locali.
- Sviluppo delle competenze digitali attraverso attività interdisciplinari.

#### Indicatori di monitoraggio

- Numero di attività laboratoriali realizzate.
- Utilizzo degli ambienti innovativi nei diversi plessi.
- Miglioramento della motivazione e partecipazione degli studenti.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Risultati attesi

Diffusione di metodologie didattiche attive e innovative in tutti i plessi, grazie alla valorizzazione delle risorse strutturali e ambientali dell'Istituto



## Attività prevista nel percorso: Innovazione didattica e valorizzazione degli ambienti di apprendimento

|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | Traguardo di lungo periodo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|                           | Diffondere metodologie didattiche attive e innovative in tutti i plessi, valorizzando le risorse strutturali e ambientali dell'Istituto.                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                           | Obiettivi di processo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Incrementare l'uso di metodologie laboratoriali e cooperative.</li><li>• Valorizzare ambienti innovativi e spazi esterni.</li><li>• Rafforzare le competenze digitali di docenti e studenti.</li></ul>                                                                                                                                                                                            |
|                           | Azioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Descrizione dell'attività | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione dei docenti su didattica per competenze e ambienti di apprendimento.</li><li>• Utilizzo sistematico di aule natura, atelier creativi, laboratori STEM.</li><li>• Progetti di educazione ambientale e territoriale in collaborazione con Parco di Porto Conte, CEAS, associazioni locali.</li><li>• Sviluppo delle competenze digitali attraverso attività interdisciplinari.</li></ul> |
|                           | Indicatori di monitoraggio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Descrizione dell'attività | <ul style="list-style-type: none"><li>• Numero di attività laboratoriali realizzate.</li><li>• Utilizzo degli ambienti innovativi nei diversi plessi.</li><li>• Miglioramento della motivazione e partecipazione degli studenti.</li></ul>                                                                                                                                                                                                |
|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |



Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Risultati attesi

Diffusione di metodologie didattiche attive e innovative in tutti i  
plessi, grazie alla valorizzazione delle risorse strutturali e  
ambientali dell'Istituto



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'approccio all'innovazione nell'Istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- le pratiche innovative necessitano di essere introdotte progressivamente, partendo dal confronto e dalla condivisione di esperienze, la riflessione intersoggettiva sulle azioni professionali, la costruzione di un'autentica comunità di pratiche;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership è orientata a un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, finalizzato ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni (secondo i più recenti orientamenti della leadership for learning).

La gestione sociale della scuola prevede il coinvolgimento di attori e soggetti esterni, orientandosi sempre di più verso il modello progettuale e programmatorio GOPP (goal oriented project planning – progettazione finalizzata ad obiettivi strategici) esteso al territorio, valorizzando le alleanze consolidate e esplorando nuove possibilità di collaborazione.



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali.

Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
3. promuovere l'apprendimento significativo.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In questi ultimi anni, grazie ad un'intensa attività progettuale che ha consentito di reperire importanti finanziamenti, la scuola ha realizzato investimenti importanti sulle dotazioni tecnologiche, dotando tutte le aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado di PC e schermi touch di ultima generazione.

In tutti i plessi è stato inoltre allestito almeno un ambiente didattico innovativo al alto contenuto tecnologico : atelier creativo, aule 3.0, laboratori informatici fissi e mobili. Sono presenti dotazioni per le STEM e per la robotica educativa.

Le tecnologie sono utilizzate in maniera diffusa dalla maggior parte dei docenti, sia per la didattica sia per la comunicazione. La didattica digitale integrata, grazie all'utilizzo diffuso di classroom e della GSuite, rappresenta ormai una modalità quotidiana del fare scuola.



L'allestimento di ambienti innovativi ha incluso anche gli spazi esterni delle scuole: nel cortile della scuola primaria "Maria Immacolata", subito dopo il lockdown è stata allestita un'aula a cielo aperto e un'analoga iniziativa è stata attuata nel giardino della scuola primaria della Pedrera, grazie alla collaborazione dei genitori.

In un'area esterna della scuola secondaria di primo grado "Maria Carta" sarà a breve inaugurata l'aula natura del WWF, una delle 24 che questo sta realizzando sul territorio nazionale. Tale iniziativa, in linea con il Piano RiGenerazione scuola, ha riqualificato uno spazio incolto della scuola, rendendolo un ambiente pieno di potenzialità educative e didattiche multidisciplinari ad uso degli alunni di tutto il polo scolastico del quartiere La Pedrera.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: " Imparare è un' esperienza. Tutto il resto è informazione "- (Albert Einstein)

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

La centralità pedagogica dell'ambiente di apprendimento è da diversi anni un punto focale per la costruzione dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Questa centralità era già ben evidenziata nel POTF 2017/2018 : le bambine ed i bambini, i ragazze e le ragazze che vengono a scuola chiedono implicitamente/esplicitamente di trovare un clima sereno, un ambiente che promuova il ben-essere personale e sociale, adulti capaci di ascoltare, richieste chiare, coerenti, semplici, comportamenti lineare e lo scopo chiaro di ogni azione così come di ogni regola. Ecco perché la scuola cura la qualità dei contesti di apprendimento. Gli ambienti di apprendimento sono l'approccio didattico adeguato per promuovere un apprendimento significativo non meccanico, per favorire la comprensione e non la memorizzazione, la produzione di conoscenza anziché la sua mera riproduzione, l'utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione. La nostra scuola, quindi, ha fatto propri nei suoi documenti fondamentali i principi richiamati dalle Indicazioni Nazionali nel paragrafo dedicato all'argomento, e la grande lezione pedagogica di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Loris Malaguzzi e di quanti dopo di lui hanno sottolineato la funzione fondamentale dello spazio come "terzo educatore". Essa quindi opera, fin dalla scuola dell'infanzia, per organizzare per i propri alunni contesti educativi accoglienti, affettivamente motivanti, esteticamente curati, cognitivamente stimolanti. Ambienti in cui la conoscenza si costruisce e non si trasmette. Questo approccio è fondato sugli studi più recenti sul funzionamento dei processi di apprendimento e i contributi delle neuroscienze, che hanno evidenziato come l'apprendimento significativo sia quello che comporta una vera e propria riorganizzazione dei circuiti neuronali e l'attivazione di nuove e più ricche connessioni cerebrali. L'apprendimento "è un processo individuale che avviene in un contesto sociale". Per questo la scuola valorizza nel contempo la dimensione sociale e quella individuale dell'apprendimento, muovendosi costantemente tra i due poli dell'individualità e della socializzazione, nella consapevolezza che si tratta di due aspetti complementari e indispensabili l'uno all'altro. Per questo gli ambienti di apprendimento devono essere flessibili, consentendo un facile passaggio dal lavoro per coppie o per gruppi a quello collettivo, senza trascurare la dimensione individuale. Allo stato attuale l'intero Istituto è coinvolto in un processo di ripensamento degli ambienti di apprendimento e di valorizzazione delle potenzialità presenti in ciascuna scuola; in ogni scuola è già allestito almeno un ambiente innovativo ad uso di tutte le classi : aule 3.0, laboratori informatica fissi, laboratori mobili, atelier creativo. Tutte le aule sono inoltre dotate di schermi interattivi di nuova generazione, regolarmente utilizzati dai docenti. Proseguendo sul solco tracciato negli ultimi anni , intendiamo utilizzare le risorse a disposizione dell'Istituto per completare, potenziare e portare a sistema i processi di innovazione degli ambienti di apprendimento già avviati. Le azioni di accompagnamento, meglio specificate nel campo dedicato, avranno una funzione strategica per la diffusione dell'innovazione e il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

### Importo del finanziamento

€ 144.137,09

### Data inizio prevista

01/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 21.0             | 0                   |

## ● Progetto: sÌSTEM@scuola!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Nella nostra scuola sono presenti ambienti e spazi integrati destinati alle attività digitali: l'Atelier Digitale allestito in un plesso di scuola secondaria viene usato dai tre ordini di scuola che si trovano nello stesso polo, inoltre tutti i plessi sono dotati di un carrello di ricarica per notebook utilizzato nelle classi. Il nostro obiettivo è quello di creare uno spazio di apprendimento diffuso che coinvolga l'intera comunità scolastica, implementando le dotazioni già in uso. Negli anni scorsi nel nostro Istituto Comprensivo sono stati intrapresi progetti e percorsi di Coding (unplugged e plugged con l'utilizzo di devices, anche in BYOD) e di formazione/autoformazione dei docenti su tematiche inerenti le STE(A)M ed è stato programmato un corso di formazione specifico sulla robotica. Per questo abbiamo pensato di acquisire, grazie a questo bando, gli strumenti di base per la robotica e la programmazione al fine di costruire percorsi in verticale che coinvolgano le bambine e i bambini fin dai tre anni. Sentiamo l'esigenza trasversale di incrementare nella pratica quotidiana delle nostre attività un approccio alle discipline STEAM attraverso metodologie di problem-solving e collaborative, che favoriscano nelle nostre alunne e nei nostri alunni lo sviluppo del pensiero divergente, computazionale e creativo.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00



## Data inizio prevista

18/12/2021

## Data fine prevista

27/09/2022

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 48                  |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 0                   |

## ● Progetto: Digit@Scuola: navigando verso il futuro con la formazione digitale

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



## Descrizione del progetto

Grazie agli investimenti derivati dai bandi Scuola 4.0, la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. È, inoltre, in fase di progettazione l'introduzione del modello di Didattica per Ambienti di Apprendimento, che prometterà di arricchire ulteriormente l'ambiente educativo, favorendo un apprendimento basato sull'interattività e sulla creatività. Il corpo docente manifesta un forte interesse nell'integrare sistematicamente questi strumenti nelle proprie lezioni, riconoscendo la necessità di acquisire una conoscenza più approfondita su come utilizzarli efficacemente per scopi didattici specifici, con particolare attenzione all'inclusione degli studenti. In particolare, si punta a consolidare e approfondire le tematiche legate all'approccio STEAM e alla dimensione laboratoriale trasversale alle discipline, coinvolgendo i docenti in attività interdisciplinari mirate. La formazione prevista è correlata alle finalità e agli obiettivi della strategia Scuola 4.0 ed è funzionale allo sviluppo degli ambienti di apprendimento didattico innovativi. I percorsi di formazione saranno proposti in modalità on line e in presenza. Gli ambiti tematici dei corsi saranno declinati e adattati ai diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, includendo il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il Tinkering e l'intelligenza artificiale. Tali tematiche supporteranno le materie curriculari e contribuiranno a promuovere metodologie didattiche all'avanguardia, in linea con gli obiettivi definiti nel Piano dell'Offerta Formativa. I Laboratori di formazione sul campo saranno proposti in presenza negli ambiti tematici previsti nel progetto. Nei Laboratori, i docenti acquisiranno competenze per l'attuazione di percorsi didattici per l'apprendimento delle Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione da proporre agli alunni del Primo Ciclo; inoltre acquisiranno metodologie didattiche innovative da utilizzare nei percorsi STEAM, quali "Laboratorialità e learning by doing", Inquired Based System, "Problem solving e metodo induttivo", "Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo" e "Promozione del pensiero critico nella società digitale". Infine, sarà istituito il gruppo "Comunità di pratiche per l'apprendimento" per l'individuazione di strategie finalizzate allo sviluppo professionale continuo.

## Importo del finanziamento

€ 70.529,60

## Data inizio prevista

## Data fine prevista



15/04/2024

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 88.0             | 0                   |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Lingua, cultura e comunicazione digitale e non in Europa.

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto nasce con l'intento limitare il divario esistente tra i giovani italiani ed europei nell'ambito delle competenze tecnico-scientifiche e linguistiche. In particolare nelle discipline STEM, la formazione degli studenti italiani si attesta su un dato medio di competenze pari alla metà di quello europeo. Questo dato peggiora sensibilmente analizzando solo i dati relativi al genere femminile. Il progetto procederà seguendo due direttrici parallele. La prima riguarderà gli studenti, che verranno coinvolti in progetti multiclasse che consentano lo scambio di informazioni al di fuori dello schema classico classe-studente e inseriti in un contesto laboratoriale e cooperativo nel quale il docente esce dal ruolo di mera trasmissione dei contenuti per abbracciare quello più ampio di facilitatore ed orientatore, guida al discente all'individuazione dei percorsi personalizzati più idonei alla propria crescita personale e professionale. Il secondo livello rivolto ai docenti finalizzato a sensibilizzarli rispetto al valore



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

aggiunto di una efficace formazione nei nuovi linguaggi della comunicazione, lingue straniere e linguaggi digitali, per lo sviluppo professionale degli studenti. I docenti, saranno quindi coinvolti in progetti di approfondimento e miglioramento delle proprie competenze, STEM e linguistiche (inserendo anche un approccio ai percorsi CLIL per l'insegnamento delle discipline), volte ad un aggiornamento e rinforzo delle competenze necessarie a sostenere il cambiamento di passo nelle istituzioni scolastiche per rimetterle al centro del processo di formazione delle nuove generazioni.

## Importo del finanziamento

€ 108.911,02

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |



Riduzione dei divari territoriali



## ● **Progetto: Integrazione Digitale e Inclusione Educativa per la Scuola del Futuro**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### **Descrizione del progetto**

Il progetto si propone di trasformare il sistema scolastico italiano attraverso l'adozione di tecnologie digitali innovative e la promozione di pratiche didattiche inclusive, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza educativa e garantire una maggiore equità tra gli studenti. Tale iniziativa si inserisce nel quadro delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Decreto Ministeriale 19/2024, con l'intento di promuovere la sostenibilità, la digitalizzazione e l'inclusione sociale nel contesto scolastico. Obiettivi Principali: 1. Integrazione Digitale nelle Scuole: Il progetto prevede l'introduzione di strumenti digitali avanzati per supportare la didattica, inclusi tablet, lavagne interattive, software educativi e piattaforme online per l'apprendimento collaborativo. Si mira a potenziare l'infrastruttura tecnologica delle scuole, garantendo a ogni istituto l'accesso a connessioni Internet veloci e sicure. Questo approccio non solo modernizzerà il metodo di insegnamento, ma anche stimolerà la curiosità e il coinvolgimento attivo degli studenti. 2. Formazione Docenti: Per un'efficace transizione verso l'innovazione digitale, il progetto prevede piani di formazione specifici per i docenti, finalizzati all'acquisizione di competenze digitali e alla padronanza degli strumenti tecnologici. Questa formazione continua permetterà agli insegnanti di sviluppare nuove metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento personalizzato e interattivo, migliorando i risultati scolastici e la motivazione degli alunni. 3. Inclusione Educativa: Un altro obiettivo centrale è la promozione dell'inclusione scolastica, con particolare attenzione agli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali (BES). Saranno adottate strategie didattiche personalizzate e strumenti tecnologici compensativi, come software di sintesi vocale, traduttori, e materiali didattici digitali accessibili, al fine di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo. 4. Sostenibilità Ambientale: Il progetto punta a rendere le scuole più sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che energetico. Verranno promosse pratiche educative che sensibilizzino gli studenti sull'importanza della sostenibilità, attraverso progetti e attività didattiche focalizzate su temi



come il risparmio energetico, la gestione dei rifiuti e l'educazione ambientale. Contestualmente, verranno adottate misure per migliorare l'efficienza energetica degli edifici scolastici e ridurre l'impatto ambientale. 5. Riduzione del Divario Territoriale: Uno degli aspetti centrali del progetto è la riduzione delle disuguaglianze tra le diverse aree geografiche del paese. Verranno prioritariamente coinvolte le scuole situate nelle aree più svantaggiate o periferiche, dove il divario digitale e l'accesso alle risorse educative sono maggiori. Ciò consentirà di creare una rete scolastica più equa e di offrire a tutti gli studenti le stesse opportunità educative, a prescindere dal contesto socioeconomico di provenienza. Risultati Attesi: Attraverso l'implementazione di queste azioni, il progetto mira a creare un ambiente scolastico più innovativo, inclusivo e sostenibile, dove la tecnologia diventa uno strumento chiave per supportare l'apprendimento e migliorare le opportunità educative per tutti gli studenti.

## Importo del finanziamento

€ 86.728,85

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma                                         | Numero          | 104.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 104.0            | 0                   |

## Approfondimento

Riguardo ai progetti dell'istituzione scolastica afferenti alle diverse aree PNRR (DM 65/2024, DM



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

66/2024), si evidenzia che l'Istituto è in attesa dell'affidamento degli incarichi per l'avvio delle attività.



## Aspetti generali

La centralità delle competenze e l'esigenza di garantire un itinerario unitario per gli alunni dai 3 ai 14 anni, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, hanno reso necessario l'elaborazione e la stesura di un Curricolo per competenze. Esso è organizzato in competenze chiave-europee e distinto per i diversi ordini e gradi di scuola. L'esigenza di coniugare le disposizioni del sistema nazionale d'istruzione con le richieste e i bisogni emergenti dal contesto locale, rende il curricolo, più che un prodotto finito, un processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione didattica. L'insieme delle azioni e delle attività che confluiscono nel Curricolo si propongono di valorizzare la scuola come comunità attiva che svolge un ruolo preminente nella costruzione del tessuto formativo e culturale del territorio di riferimento.

Le scelte progettuali, oltre a qualificare l'offerta formativa della scuola sul territorio, sono anche una risposta agli obiettivi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento che costituiscono un riferimento vincolante per la progettazione dei percorsi formativi della scuola. In particolar modo, la progettualità del nostro Istituto è finalizzata a: prevenire e contrastare la dispersione scolastica; promuovere la cultura dell'inclusione, dell'accoglienza e della cittadinanza attiva; offrire agli studenti contesti formativi innovativi e percorsi di apprendimento multidimensionali nei quali gli aspetti cognitivi si coniughino con quelli emotivi e relazionali; favorire la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità.

Nella formazione delle classi, l'Istituto si impegna ad assicurare parità di genere, eterogeneità delle capacità scolastiche degli studenti e delle esigenze educative, con l'obiettivo di favorire un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante per tutti gli alunni. Allo stesso scopo l'attribuzione dei docenti alle classi avviene tenendo conto delle necessità educative degli alunni, delle specifiche esigenze pedagogiche al fine, inoltre, di garantire una didattica di qualità e una gestione ottimale delle risorse umane. L'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi è di competenza del Dirigente Scolastico nel rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Insegnamenti e quadri orario

scuole dell'infanzia

IL CARMINE - LA PEDRERA



40 ore settimanali: dalle 8:00 alle 16:00 dal lunedì al venerdì

scuole primarie

MARIA IMMACOLATA - LA PEDRERA

TEMPO PIENO 40 ore settimanali: dalle 8:30 alle 16:30 dal lunedì al venerdì

TEMPO NORMALE: 30 ore settimanali: dalle 8:30 alle 13:30 dal lunedì al venerdì, con due rientri settimanali fino alle 16:30 il martedì e il giovedì

MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

|                 | Classe prima |      | Classe seconda |      | Classe terza |      | Classi quarta e quinta |      |
|-----------------|--------------|------|----------------|------|--------------|------|------------------------|------|
| Discipline      | T.N.         | T.P. | T.N.           | T.P. | T.N.         | T.P. | T.N.                   | T.P. |
| Italiano        | 8            | 9    | 7              | 8    | 6            | 8    | 6                      | 7    |
| Matematica      | 6            | 8    | 6              | 8    | 6            | 7    | 6                      | 7    |
| Storia          | 2            | 2    | 2              | 2    | 2            | 2    | 2                      | 2    |
| Geografia       | 2            | 2    | 2              | 2    | 2            | 2    | 2                      | 2    |
| Arte e immagine | 1            | 1    | 1              | 1    | 1            | 1    | 1                      | 1    |
| Musica          | 1            | 1    | 1              | 1    | 1            | 1    | 1                      | 1    |
| Scienze         | 2            | 2    | 2              | 2    | 2            | 2    | 2                      | 2    |



|                   |    |    |    |    |    |    |    |    |
|-------------------|----|----|----|----|----|----|----|----|
| Educazione fisica | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  | 2  | 2  |
| Tecnologia        | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  |
| Inglese           | 1  | 1  | 2  | 2  | 3  | 3  | 3  | 3  |
| Religione         | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| Totale            | 27 | 30 | 27 | 30 | 27 | 30 | 28 | 30 |

### Le scuole secondarie di I Grado

L'Istituto comprende due punti di erogazione del servizio per la scuola secondaria di 1° grado:

- la scuola "Grazia Deledda", sita in Via Tarragona, sede legale dell'Istituto;
- la scuola "Maria Carta", sita in Via Malta.

Il tempo scuola in entrambi i plessi è articolato su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con un orario variabile in funzione dell'indirizzo scelto.

### GRAZIA DELEDDA

Il plesso "Grazia Deledda", ubicato in via Tarragona, consta di tre corsi completi (A, B e C). È, inoltre, presente una classe del corso . Ciascun corso ha una sua specifica caratterizzazione:

- il corso A e il corso D a indirizzo ordinario caratterizzato da potenziamento della lingua inglese e un monte ore pari a 31 ore settimanali per le classi prime e seconde e 32 per le classi terze. Questi corsi hanno la specificità di promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche nelle quattro skills (ascolto, lettura, espressione orale e scritta) e le alunne e gli alunni hanno la possibilità di prepararsi per sostenere l'esame per ottenere la certificazione Cambridge-KEY for Schools (livello A2 QCER);
- il corso B "Indirizzo Musicale-Ed. Musicale e Potenziamento Artistico" ai sensi del D.M. 176/2022, unico indirizzo musicale in città, caratterizzato da 3 ore settimanali aggiuntive per lo



studio di uno strumento musicale a scelta tra clarinetto, chitarra, pianoforte, percussioni. Il corso potenzia la conoscenza di uno strumento particolare e l'uso del linguaggio musicale. L'iscrizione al corso è accessibile a tutte le alunne e a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Sec. I grado, previo superamento di un test orientativo-attitudinale.

- il corso C a indirizzo ordinario con tempo scuola pari a 30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani.

L'organizzazione oraria nel plesso Grazia Deledda è la seguente: dal lunedì al venerdì orario generale dalle ore 8:00 alle ore 14:00 con le seguenti eccezioni:

- per le classi prime e seconde delle sezioni con potenziamento della lingua inglese:

- sezione A: martedì uscita anticipata alle 13:00 e rientro pomeridiano il martedì dalle 15:00 alle 17:00;

- per le classi terze delle sezioni con potenziamento della lingua inglese:

- sezione A: rientro pomeridiano il martedì dalle 15:00 alle 17:00;
- sezione D: rientro pomeridiano il mercoledì dalle 15:00 alle 17:00;

- per tutte le classi dalla sezione a indirizzo musicale:

- rientro pomeridiano dalle 15:00 alle 17:00 un giorno alla settimana;
- rientro pomeridiano dalle 15:00 alle 18:00 un giorno alla settimana per lo studio dello strumento musicale.

Nel corso della mattina sono previsti due intervalli:

- dalle ore 9:50 alle ore 10:05
- dalle ore 11:50 alle ore 12:05

### MARIA CARTA

Il plesso "Maria Carta" si trova nel periferico quartiere della Pietraia. Presenta un ampio parcheggio con due ingressi: quello principale da via Malta e uno secondario da via Don Minzoni. Sono presenti



9 classi articolate sui tre corsi F, G e H.

- il corso F a indirizzo ordinario con tempo prolungato e potenziamento della lingua inglese con un monte ore pari a 31 ore settimanali per le classi prime e seconde e 32 per le classi terze. Questi corsi hanno la specificità di promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche nelle quattro skills (ascolto, lettura, espressione orale e scritta) e le alunne e gli alunni hanno la possibilità di prepararsi per sostenere l'esame per ottenere la certificazione Cambridge-KEY for Schools (livello A2 QCER);
- il corso G e il corso H a indirizzo ordinario con tempo scuola pari a 30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani.

L'organizzazione oraria nel plesso Maria Carta è la seguente: dal lunedì al venerdì orario generale dalle ore 8:00 alle ore 14:00, con l'eccezione per le classi prime e seconde della sezione F con potenziamento della lingua inglese per la quale è prevista l'uscita anticipata alle ore 13:00 il mercoledì. Per tutte le classi della sezione F con potenziamento di inglese è previsto un rientro pomeridiano dalle 15:00 alle 17:00.

Nel corso della mattina sono previsti due intervalli:

- dalle ore 9:55 alle ore 10:10
- dalle ore 11:55 alle ore 12:10



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi       | Codice Scuola |
|-----------------------|---------------|
| LA PEDRERA - ALGHERO  | SSAA846017    |
| "IL CARMINE"- ALGHERO | SSAA846028    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

| Istituto/Plessi           | Codice Scuola |
|---------------------------|---------------|
| M.IMMACOLATA ALGHERO 2    | SSEE84601C    |
| LOC. LA PEDRERA - ALGHERO | SSEE84602D    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| ALGHERO 2       | SSMM84601B    |



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LA PEDRERA - ALGHERO SSAA846017**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "IL CARMINE"- ALGHERO SSAA846028**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: M.IMMACOLATA ALGHERO 2 SSEE84601C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE



## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LOC. LA PEDRERA - ALGHERO SSEE84602D**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ALGHERO 2 SSMM84601B - Corso Ad  
Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |
| Musica                      | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ai sensi della Legge n.92/2019 e del D.M. n.183/2024, prevede un monte ore pari a 33 ore per ciascun anno scolastico da svolgersi nell'ambito del curriculum obbligatorio, quindi, all'interno del monte ore complessivo annuale, senza incrementare l'orario complessivo.

Nel nostro Istituto ciascun docente dedica ore all'educazione civica in maniera proporzionale al quadro orario relativo alle proprie discipline, in modo da raggiungere il monte ore annuale previsto.

## Approfondimento

Per l'A.S. 2025/2026, in funzione delle ore previste per il potenziamento linguistico le ore sono state distribuite nel seguente modo:

- sezioni ad indirizzo ordinario con potenziamento della lingua inglese- classi prime e seconde caratterizzate da un'ora aggiuntiva di lingua inglese rispetto al monte ore previsto nel corso ordinario;
- sezioni ad indirizzo ordinario con potenziamento della lingua inglese- classi terze caratterizzate da due ore aggiuntive di lingua inglese rispetto al monte ore previsto nel corso ordinario.



## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è organizzato in competenze chiave di cittadinanza europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006 e Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018) e distinto per i diversi ordini e gradi di scuola. Partendo dalla scuola dell'infanzia e passando per la scuola primaria, arriva alla scuola secondaria di primo grado con struttura verticale. Ogni matrice indica al suo interno i nuclei tematici e i traguardi per lo sviluppo delle competenze individuati dalle Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari 2018 declinati in obiettivi, conoscenze e abilità per ogni disciplina (o macro indicatori disciplinari) ritenuti indispensabili al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono inoltre definiti in relazione a periodi didattici lunghi: triennio della scuola dell'infanzia, quinquennio della scuola primaria (con loro indicazione anche al termine della terza) e il triennio della scuola secondaria di primo grado.

Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca, analisi e confronto sulla continuità educativa, il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 4/09/2012 e delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018 e delle competenze chiave europee indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18/12/2006 e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018. Un progetto a "responsabilità condivisa", espressione di un quadro scolastico istituzionalmente mutato ma, soprattutto, di una reale esigenza educativa della quale tutti i docenti sono ugualmente responsabili e che dà un nuovo valore alle scelte didattiche e metodologiche. Un progetto inteso come "risorsa preziosa" per formulare una proposta didattica articolata e in progressione.

Nel quadro delle azioni previste dal PNRR - Scuola 4.0, il Plesso "Maria Carta" della Scuola



Secondaria di I Grado introdurrà, a partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2025/26, un nuovo modello organizzativo degli spazi di apprendimento. Tale modello prevede la creazione di aule tematiche e lo spostamento degli studenti tra ambienti specificamente dedicati alle diverse discipline. Questa nuova articolazione degli spazi e dei percorsi didattici viene denominata Organizzazione per una Nuova Didattica di Apprendimento (O.N.D.A.).

O.N.D.A- Organizzazione per una Nuova Didattica di Apprendimento. Il legame tra la didattica per ambienti di apprendimento e le competenze chiave di cittadinanza è forte e sinergico, poiché, creando ambienti flessibili, laboratoriali e digitali, favorisce l'acquisizione pratica delle competenze (problem solving, collaborazione, comunicazione, imparare a imparare); stimola un apprendimento attivo, personalizzato e inclusivo, essenziale per la partecipazione di ogni alunna/o, superando i Bisogni Educativi Speciali, attraverso metodologie di valorizzazione dei punti di forza individuali, per un benessere e un successo formativo condiviso. In tal modo, si promuove una cittadinanza, consapevole e responsabile, ben oltre la mera trasmissione di conoscenze disciplinari, in linea con le Raccomandazioni Europee.

In allegato, Regolamento per la Didattica per ambienti di apprendimento-O.N.D.A.-  
***Organizzazione per una Nuova Didattica di Apprendimento***

## **Allegato:**

REGOLAMENTO Didattica per ambienti di apprendimento – IC2 ALGHERO – PLESSO “MARIA CARTA”.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di regola e di norma; concetto di diritto e di dovere; Contenuto dei principi fondamentali della Costituzione, artt. da 1 a 12 e implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.  
Individuazione, alla luce dei principi fondamentali, dei diritti e dei doveri che interessano la vita



quotidiana di tutti i cittadini, anche i più piccoli e assunzione di comportamenti coerenti; partecipazione alla definizione delle regole comuni condivise.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



**Concetto di bene comune; Concetto di appartenenza;** Conoscenza e osservanza delle regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione. Individuazione alcuni elementi che caratterizzano il fatto di appartenere ad un gruppo o ad una comunità, facendo riferimento alle sue conoscenze e alla sua esperienza.

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Concetti di solidarietà, uguaglianza, pari opportunità, equità. Articolo 3 della Costituzione. Stereotipi di genere. Manifesto della Comunicazione non Ostile. Il Gioco del Rispetto e attività ludiche e educative. Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. Riconoscimento del legame tra stereotipi e discriminazione. Acquisizione della consapevolezza di espressioni poco rispettose o offensive. Riflessione collettiva sulle dinamiche relazionali di inclusione/esclusione e sulle differenze legate al genere e ai ruoli di genere. Di fronte a episodi di prepotenza, violenza, esclusione, adozione di comportamenti di contenimento e/o aiuto, alla sua portata, e le segnala agli adulti di riferimento.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Assunzione di comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono stati affidati alla responsabilità dell'alunna/o. Capacità di assumere spontaneamente iniziative alla portata dell'alunna/o per aiutare le persone, per prendersi cura delle cose comuni, degli animali, dell'ambiente.

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Concetti di solidarietà, pari opportunità, equità. Attività di collaborazione tra pari in gruppo per favorire l'inclusione. Capacità di riflettere collettivamente sulle dinamiche relazionali di inclusione/esclusione. Assunzione di comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita per prestare aiuto alle compagne/ai compagni in difficoltà.

## **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Distinzione degli principali del Comune, l'ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune. **Individuazione, anche con l'aiuto delle carte, la suddivisione amministrativa della regione (Comune, Ambito Territoriale, Regione). Identificazione del vessillo comunale e della bandiera regionale.** Individuazione e distinzione dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc., e le loro funzioni essenziali. Individuazione dell'ubicazione di alcuni nelle carte.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Individuazione, a partire dalla propria esperienza e i termini semplici, elementi distintivi di appartenenza ad una Nazione. Distinzione, in termini semplici, degli Organi principali dello Stato e delle funzioni essenziali (Presidente della Repubblica, Camere, Governo, Magistratura). Conoscenza del nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio. Riproduzione della bandiera italiana e conoscenza dell'Inno Nazionale e della sua storia. Individuazione sulla carta del l'Italia e dei suoi confini nazionali.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Funzioni essenziali dell'Unione Europea, il nome di almeno alcuni degli Stati membri; capacità di riprodurre la bandiera e l'Inno; individuazione sulla carta l'Europa e la posizione degli stati dell'UE noti. Funzioni essenziali dell'ONU; individuazione della bandiera. Contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e li riconduce all'esperienza.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Cenni dell'art. 3 della Costituzione; Concetti di diversità, uguaglianza, pari opportunità; Concetto di solidarietà. Rispetto delle regole presenti nei diversi ambienti scolastici e di vita, e partecipazione alla loro definizione o revisione. Individuazione delle diversità e delle comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Concetti di salute e sicurezza; Concetto di pericolo e rischio. Attuazione di iniziative alla portata dell'alunna/o di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell'ambiente. Osservanza di comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, che l'alunna/o sa individuare.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Principali regole di circolazione stradale; Protezione Civile e sue funzioni principali. Osservanza di corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole



della strada. Individuazione di alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.).

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Concetti di salute e sicurezza; Fattori di rischio comportamentale; Norme d'igiene della persona, dell'ambiente, nell'uso di cibi e bevande; Sostanze nocive; Fattori di tutela della salute e del benessere psico-fisico; Istituzioni e Organizzazioni che tutelano la salute e la sicurezza. Conoscenza e pratica, secondo le possibilità dell'alunna/o, di misure di tutela della salute, prevenzione e benessere psico-fisico, quali movimento, sport, attività ludico-espressive e culturali. Conoscenza i rischi connessi all'uso di alcune sostanze nocive: alcool, fumo, droghe. Attuazione dei più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico- sanitario, alimentare e motorio. Osservanza di comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Individuazione di ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni. Consapevolezza della funzione e dell'importanza del lavoro per il benessere delle famiglie e delle comunità. Semplici collegamenti tra l'importanza del lavoro con la ricchezza delle comunità e con la possibilità di aumentare il benessere generale e ridurre la povertà. Attraverso lo studio dell'Italia e dell'Europa, individuazione di semplici elementi che hanno contribuito allo sviluppo economico dei diversi Paesi

**Obiettivo di apprendimento 2**



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Individuazione delle principali fonti di energia. Comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e attuazione di quelli alla portata dell'alunna/o. Corretta differenziazione dei rifiuti che l'alunna/o produce. Individuazione delle forme di consumo consapevole che contengono la produzione di rifiuti e lo spreco.



## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di bene culturale e ambientale, Gli usi e le tradizioni del proprio ambiente di vita. I principali beni culturali e ambientali del territorio. Alcuni siti e beni culturali e ambientali significativi del Paese. Alcune Istituzioni e Organizzazioni che tutelano l'ambiente, il paesaggio, i beni culturali e gli animali. Aspetti significativi art. 9 della Costituzione in riferimento alla tutela del paesaggio e dell'ambiente.



## Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Individuazione nel proprio territorio e nel Paese, con ricerche e attività promosse dall'insegnante, di Istituzioni e Organizzazioni che tutelano l'ambiente, i beni culturali, il paesaggio e gli animali.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Concetti di rischio sismico, idrogeologico, climatico...; Comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile. Osservanza dei comportamenti corretti in caso di emergenza ed evacuazione.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**



Concetto di clima e di cambiamento climatico; alcuni fattori che influenzano i cambiamenti climatici; alcune conseguenze dei cambiamenti climatici nella propria realtà e in generale.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Concetti di bene culturale materiale e immateriale; Beni che costituiscono il patrimonio artistico, musicale, letterario; Tradizioni, usi, costumi, miti, leggende del proprio territorio e del Paese.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Concetti di consumo; di fabbisogno; di risparmio; di spreco; Concetto di riuso. Attività atte a promuovere l'individuazione di forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie cose...) e adozione di comportamenti di contenimento di esse.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Concetti di scambio, spesa, guadagno, ricavo, risparmio; Forme diverse di scambio: scambio a titolo gratuito, baratto, denaro contante, altre forme di pagamento.

Attuazione, in contesti ludici e di lavoro in classe, esperienze pratiche di compravendita, utilizzando i concetti di spesa, ricavo, guadagno.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Con riferimento alla propria esperienza personale, l'alunna/o spiega forme diverse e possibili di pagamento: denaro contante, carte di pagamento, assegni. Ipoteizza i pro e contro di ciascuna mediante la guida dell'insegnante durante attività didattiche basate su debating, confronto strutturato e regolamentato, ecc.

## **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Concetti di patto, regola, norma, legge; concetti, di violazione, sanzione, pena, risarcimento. Individuazione, secondo la propria esperienza, di forme di sanzione e di pena a fronte delle violazioni e la funzione delle stesse. Valore delle regole e delle leggi e l'importanza di osservarle. Comportamenti rispettosi delle persone, degli animali, dell'ambiente, dei viventi. Rispetto delle regole condivise a scuola e negli ambienti di vita e partecipazione alla loro definizione o revisione.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### **Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Con indicazioni e diretta supervisione dell'adulto, l'alunna/o ricerca e filtra semplici informazioni provenienti dalla rete e le confronta con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Con la diretta supervisione e guida dell'insegnante l'alunna/o elabora semplici prodotti digitali.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Seguendo i criteri dati dall'adulto, l'alunna/o distingue elementi palesi di non attendibilità nelle informazioni reperite.

## **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Funzioni e funzionamento dei dispositivi elettrici ed elettronici di più largo uso in casa e a scuola e i rischi più rilevanti connessi al loro uso: a livello di attenzione nell'uso delle prese di corrente e a livello fisico (affaticamento visivo, postura, etc.).

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il funzionamento dei dispositivi di comunicazione digitale nelle loro funzioni. Utilizzazione delle principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Individuazione dei principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, l'alunna/o interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e- learning.

#### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

A partire dall'esperienza personale, l'alunna/o sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale: esistenza e funzioni di ID e password.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'alunna/o sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata; sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...), seguendo le istruzioni degli adulti.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Con opportuni esempi e domande del docente, l'alunna/o conosce alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Individua e osserva, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. Mediante la guida del docente l'alunna/o riconosce, evita e contrasta le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste** La struttura della Costituzione, in particolare i principi fondamentali che definiscono i valori cardine come la democrazia, il lavoro, la sovranità popolare, i diritti inviolabili e l'uguaglianza.

Individuare, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconoscere nella realtà alcune strutture e circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi.

**Obiettivo di apprendimento 2**



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Alla luce del testo della Costituzione, individuare i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipazione alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico). Individuare gli elementi che possono caratterizzare l'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea, globale.



### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività e riflessioni per individuare le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e adoperarsi, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento.

Assumere spontaneamente incarichi e responsabilità, adoperarsi per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate.

Individuare forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti, adotta misure di contrasto alla sua portata. Individuare e analizzare i concetti di stereotipo, di pregiudizio e di discriminazione e comprende come essi possano essere all' origine della violenza.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Incarichi e responsabilità per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate. I concetti di democrazia diretta e democrazia rappresentativa; le forme di esercizio della rappresentanza a scuola, a livello locale, regionale, nazionale; le forme di rappresentanza a cui possono avere accesso anche i minori di età; i concetti di uguaglianza, solidarietà, equità, pari opportunità e l'art. 3 Cost.; il concetto di bene privato e bene pubblico; Articolo 3 della Costituzione.

#### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Prestare aiuto a persone in difficoltà, collaborare con i compagni nel gioco e nel lavoro, prestarsi a forme di mutuo aiuto (peer tutoring, gruppi collaborativi), per l'inclusione di tutti. Individuare forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, e segnalazione agli adulti, adozione di misure di contrasto alla portata dell'alunna/o. Concetti di stereotipo, di pregiudizio e di discriminazione e come essi possano essere all'origine della violenza. Riconoscimento dell'importanza di un linguaggio inclusivo, rispettoso del genere e delle diversità.

**Organismi che operano nel campo della prevenzione alla violenza di genere.** Gli strumenti di osservazione, discussione e promozione delle politiche di uguaglianza. Gli organismi di parità di genere nazionali e internazionali. **I concetti di uguaglianza, solidarietà, equità, pari opportunità e l'art. 3 Cost..**



## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. I servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza- della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio). Alla luce della Costituzione, individuazione delle regole della democrazia diretta e rappresentativa.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**



La storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; l'inno nazionale e la sua origine; l'inno europeo e la sua origine. Cenni relativi alla conoscenza dell'art. 52 della Costituzione italiana.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e i principi generali; il processo di formazione dell'Unione Europea, la sua composizione, le Istituzioni europee e gli articoli della Costituzione che regolano i rapporti internazionali; i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) ed eventuale definizione o revisione. Principi fondamentali della Costituzione, i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana partendo dall'analisi e dalla riflessione dell'esperienza quotidiana.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

I rischi legati all'ambiente e agli edifici e quelli legati ai comportamenti; le regole in caso di emergenza ed evacuazione; I piani e i percorsi di evacuazione a scuola; I principi essenziali del primo soccorso;

Le regole di igiene della persona, della corretta alimentazione, della conservazione della salute.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Codice della strada come pedone e come ciclista; le regole di circolazione stradale; le strutture e i servizi a tutela della salute e della sicurezza delle persone e delle comunità

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

I principi di igiene e le misure di tutela della salute; I principi di corretta alimentazione e i vantaggi dell'attività fisica; Le più comuni sostanze nocive per la salute che possono anche generare dipendenza e i loro effetti; Altre forme di dipendenza non connesse all'uso di sostanze; Le strutture socio-sanitarie a sostegno delle persone in difficoltà; L'assunzione di sostanze psicotrope (droghe, assunzione di alcool alla guida, fumo nei locali pubblici...).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### **Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

I fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese e dell'Europa; i



miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale delle popolazioni che tale sviluppo ha generato, rispetto al passato. I concetti di crescita economica, sviluppo economico e gli elementi che li contraddistinguono; Cenni agli articoli della Costituzione che trattano di lavoro e rapporti economici; I settori economici e le principali attività economiche del proprio territorio; condizioni di arretratezza sociale ed economica ancora presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Art. 9 della Costituzione. Risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Istituzioni e Organizzazioni nazionali e internazionali che si occupano di tutela dell'ambiente e degli animali; Concetti di sostenibilità ambientale, economica, sociale; Agenda 2030.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Istituzioni e Organizzazioni nazionali e internazionali che si occupano di tutela dell'ambiente e degli animali; Concetti di ecosistema e biodiversità; impronte ecologiche; Concetti di sostenibilità ambientale, economica, sociale; Agenda 2030; Le fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Consapevolezza e attuazione di una corretta differenziazione dei rifiuti; cenni sul ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio. Individuazione di comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco e messe in atto quelli alla portata delle alunne e degli alunni. Individuazione di comportamenti umani non responsabili e di stili di vita ad alto impatto ambientale con i loro possibili effetti dannosi sull'ambiente, sulla sicurezza, sul benessere delle persone e degli animali, sia su scala locale che globale; Attuazione di comportamenti basati su solidarietà, responsabilità, tutela delle persone, della salute, della sicurezza, degli animali, del paesaggio e dei beni comuni..

### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Distinzione delle diverse possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane, ecc.); Comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio ambientale; i principali cambiamenti climatici che interessano l'attualità; la Protezione Civile e le sue funzioni.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del



cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

I principali cambiamenti climatici che interessano l'attualità; alcuni fattori che influenzano i cambiamenti climatici e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta. Semplici misure di contenimento attuabili in generale.

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

I concetti di bene culturale materiale e immateriale; beni culturali del proprio territorio e quelli più rappresentativi della propria regione e del Paese; Le produzioni di eccellenza del proprio territorio e alcune del Paese; Il concetto di "patrimonio dell'umanità" e l'UNESCO; Alcuni beni "UNESCO" del proprio territorio e del Paese, sia materiali che immateriali; art. 9 della Costituzione e le Istituzioni e Organizzazioni che si occupano di conservazione, tutela e salvaguardia dei beni culturali. Individuazione, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio: formulazione di ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata.



Progettazione, mediante lavori collaborativi in classe, possibili forme di pubblicizzazione, valorizzazione, sostegno al patrimonio culturale, alle tradizioni locali, alle produzioni tipiche e di eccellenza del territorio eventualmente da proporre alle Istituzioni locali o partecipando a eventi organizzati dalle stesse (Monumenti Aperti).

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Alcuni beni "UNESCO" del proprio territorio e del Paese, sia materiali che immateriali; art. 9 della Costituzione e le Istituzioni e Organizzazioni che si occupano di conservazione, tutela e salvaguardia dei beni culturali. Progettazione, mediante lavori collaborativi in classe, possibili forme di pubblicizzazione, valorizzazione, sostegno al patrimonio culturale, alle tradizioni locali, alle produzioni tipiche e di eccellenza del territorio eventualmente da proporre alle Istituzioni locali o partecipando a eventi organizzati dalle stesse. Conoscenza di elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio.

## **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

I concetti di scambio, spesa, guadagno, ricavo, risparmio, investimento; Forme diverse di scambio: scambio a titolo gratuito, baratto, scambio con denaro; Diverse forme di pagamento: contante, assegni, carte, bonifici e versamenti su conto corrente; pagamenti on line. Vantaggi e svantaggi di ognuna; Cenni su alcuni tipi di monete virtuali e loro vantaggi e rischi. Semplice pianificazione dell'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti. Gestione acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni ...) e adozione comportamenti di contenimento di esse; concetti di "dovere inderogabile", mutualismo e solidarietà sociale. Obiettivi Agenda 2030.

#### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Individuazione, facendo riferimento all'esperienza personale e alla cronaca, di comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune. Facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, distinzione tra criminalità comune e criminalità organizzata; alcune forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese e la loro origine e storia e i loro modi di operare, anche rispetto all'evoluzione nel tempo. Organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia. conseguenze dell'operato della criminalità organizzata nell'economia e nella società, i costi derivanti e le possibili forme di contrasto alla portata



dei singoli cittadini.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza dei principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni; Il concetto di fonte attendibile/autorevole. Con indicazioni dell'adulto, l'alunna/o deve mostra di saper filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc. Dimostra, inoltre, di ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Seguendo i criteri dati dall'insegnante e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, anche con riguardo alla fonte. Utilizza i contenuti digitali per la realizzazione di ricerche e presentazione di argomenti e tematiche afferenti ai vari ambiti disciplinari.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza del concetto di fonte attendibile/autorevole. Conoscenza e applicazione dei principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni. Utilizzazione delle tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l'informazione, la comunicazione e l'intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo in relazione ai vari ambiti disciplinari.

## **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzazione delle principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli allo scopo di realizzare prodotti multimediali dai contenuti afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza e applicazione delle regole di netiquette nella comunicazione digitale.  
Individuazione dei rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza e applicazione delle regole di netiquette nella comunicazione digitale. Con le istruzioni dell'adulto, l'alunna/o interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning.

#### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza dei concetti di Identità digitale, di dato personale, di dato sensibile. Conoscenza dei concetti di tutela e protezione della riservatezza dei dati. A partire dall'esperienza personale, l'alunna/o sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica. Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

L'alunna/o sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...). A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone. Acquisizione della consapevolezza della necessità di aver cura della propria riservatezza e di quella altrui in ambito digitale.



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e consapevolezza dei rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali; conoscenza e attuazione delle misure preventive e correttive più comuni;. Conoscenza delle autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri. A partire dall'esperienza personale, l'alunna/o individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti;



phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Presta attenzione ad essi durante la navigazione. Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Crescere cittadini consapevoli: Educazione alla Cittadinanza nella scuola dell'Infanzia

Nel curriculum della scuola dell'infanzia l'educazione alla cittadinanza responsabile si realizza attraverso esperienze quotidiane, relazioni significative e attività ludiche che promuovono il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. I bambini sono guidati a riconoscere emozioni, bisogni e regole condivise, a partecipare attivamente alla vita del gruppo e a sviluppare atteggiamenti di collaborazione, ascolto e inclusione. Le iniziative proposte favoriscono la costruzione dell'identità, il senso di appartenenza alla comunità e l'acquisizione progressiva



di comportamenti responsabili, in continuità con il curricolo verticale dell'istituto.

Per la scuola dell'infanzia le iniziative di cittadinanza responsabile si concretizzano in attività pratiche e ludiche legate ai tre nuclei dell'educazione civica, focalizzandosi su rispetto, collaborazione, cura di sé e dell'ambiente, attraverso il gioco, la routine quotidiana, i laboratori, le visite sul territorio, integrando i principi di legalità e solidarietà nella vita di tutti i giorni.

Regole e ruoli: comprendere l'importanza delle regole in classe e nella società (turni, rispetto dei compiti). Aiuto e rispetto: promuovere la collaborazione, l'ascolto dell'altro, il superamento dei conflitti e la cura reciproca.

Visita guidata presso la caserma dei Carabinieri: Attività: conoscere i "super eroi" in divisa, i bambini e le bambine incontrano i "super eroi" per scoprire cosa fanno, esplorano la caserma e osservano i loro mezzi.

Sviluppo sostenibile e ambiente. Cura del corpo: attività su igiene e alimentazione sana.

Rispetto dell'ambiente: Raccolta differenziata, giardinaggio. Attività concrete: uscite didattiche alla scoperta della natura.

Cittadinanza digitale: introduzione al coding, uso guidato del tablet e robot.

Osservazione e valutazione: La valutazione e la verifica nella scuola dell'infanzia è formativa e descrittiva ed è basata sull'osservazione sistematica dei processi di formazione dei bambini e bambine nei cinque campi di esperienza per supportare lo sviluppo delle loro potenzialità.







## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019 e integrato dal DM n. 183 del 7/9/2024, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curricolo di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento.

Il nostro Istituto intende proseguire il cammino già intrapreso da alcuni anni nell'area della cittadinanza e continuare a promuovere:

- l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica;
- la salvaguardia dei diritti umani e la legalità;
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile.



A conclusione del percorso formativo gli alunni sono chiamati a:

- conoscere, costruire, padroneggiare alcuni elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee;
- acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030;
- possedere competenze di cittadinanza digitale. Anche in tale direzione sono, infatti, orientate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione alla Legge n. 92/2019, D.M. n.183 2024, unitamente ai suggerimenti dell'Unesco, che individuano i traguardi di competenza necessari e gli obiettivi specifici per educare alla cittadinanza globale.

I percorsi di Educazione Civica si svilupperanno lungo tre dimensioni:

- dimensione cognitiva, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni;
- dimensione socio-emotiva, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, di cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto;
- dimensione comportamentale, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile.

#### L'INSEGNAMENTO DELLE MATERIE ALTERNATIVE ALL'IRC

La programmazione dell'Attività Alternativa all' Insegnamento della Religione Cattolica tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368/85 - C.M. n° 129/86 – C.M. 130/86 - C.M. n° 316/87 - C.M. n° 9/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4/10 - D.Lgs. n°.62/2017) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno



dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i discenti non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte:

1. non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
2. devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

In particolare, le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130).

All'atto di iscrizione le famiglie possono scegliere se avvalersi dell'IRC o possono scegliere tra le seguenti due opzioni:

1. frequentare attività didattiche formative alternative (materie alternative all'IRC);
2. non frequentare la scuola nelle ore di IRC. Questa opzione è disponibile solo compatibilmente con l'orario scolastico predisposto nei mesi di settembre/ottobre, nel caso in cui sia possibile l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata; altrimenti l'alunno dovrà frequentare le materie alternative all'IRC.

Benché la normativa preveda che per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione la scelta si effettua per tutto il corso di studi (C.M.4 del 15/01/2010), è possibile modificare la scelta effettuata entro il termine delle iscrizioni per l'anno successivo (T.U. art. 310).

La nostra scuola, coerentemente con le Indicazioni Ministeriali, e in presenza di richieste per le attività alternative, elabora all'inizio di ogni scolastico un curricolo verticale per questa disciplina, ponendo particolare attenzione verso l'intercultura, l'integrazione, l'educazione alle emozioni e alla convivenza civile che consenta di sviluppare un'iniziale consapevolezza



dei valori della vita; favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione; sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente; favorire forme di cooperazione e di solidarietà; sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.

## **Allegato:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA TRIENNIO 2025-2028.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nell'A.S. 2025/2026 l'Istituto ha elaborato una progettazione verticale, che interessa ambiti diversificati dell'esperienza scolastica delle alunne e degli alunni per quel che afferisce alla costruzione significativa del percorso formativo nonché all'acquisizione delle competenze di cittadinanza in una prospettiva di lifelong learning.



Si promuove la proposta basata sull'educazione alla pace e alla mondialità in ottemperanza art.3 della Costituzione. Il percorso promuove la comprensione di fenomeni globali, delle disuguaglianze e delle interconnessioni tra i popoli attraverso attività di analisi, discussione guidata e progetti didattici declinati secondo il grado scolastico.

Si rinnova, sostiene e incentiva il percorso della Commissione Pari Opportunità, la quale elabora proposte e interventi per sensibilizzare le alunne e gli alunni, sin dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria fino alla scuola Secondaria di I Grado, per rimuovere ostacoli economici, sociali e culturali che generano disuguaglianza e discriminazione, promuovendo l'uguaglianza di genere attraverso ricerche di materiali, attività di debating, di ricerca e confronto per supportare le politiche di inclusione e realizzazione di ogni individuo indipendentemente dal genere.

Si rinnova e si consolida il percorso di Educazione Ambientale, che ha già portato alla realizzazione dell'Aula Natura WWF, mediante un percorso trasversale di Educazione all'Ambiente che coinvolge tutti gli attori del percorso formativo a partire dai discenti, protagonisti attivi nel processo di co-costruzione di significati nel percorso formativo, fino ai docenti nel ruolo di facilitatori e guide per promuovere il percorso, orientare le alunne/gli alunni nelle varie fasi-stimolando l'interdipendenza positiva- e per monitorare il progetto e gli apprendimenti. Il progetto di Educazione Ambientale è fondamentale per sviluppare le soft skills e per preparare le alunne e gli alunni a diventare cittadini responsabili, rispettosi dell'ambiente e degli animali, capaci di affrontare le sfide della sostenibilità .

## **Allegato:**

EDUCAZIONE AMBIENTALE- PTOF 2025-2028.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza si basa sulle 8 competenze chiave



europee per l'apprendimento permanente, definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, dalle Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari 2018 declinandole in percorsi verticali per i diversi ordini di scuola del Primo Ciclo d'Istruzione-Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado. In tale prospettiva i saperi, le abilità e i comportamenti vengono collegati a obiettivi di crescita personale e sociale in un'ottica di sviluppo della persona e di preparazione alla vita adulta. La Competenza Chiave Europea di Cittadinanza si articola, sostanzia e completa mediante il riferimento alla normativa afferente al Curricolo di Educazione Civica ai sensi della L. n.92/19 e al D.M. n.183 del 7 settembre 2024.

La Competenza in materia di Cittadinanza si articola in maniera dettagliata per la progettualità afferente all'art.3 della Costituzione, al fine del raggiungimento di comportamenti civili relativamente alle sfere delle Pari Opportunità e della Parità di Genere. Inoltre, si concretizza per la declinazione di obiettivi afferenti all'art.34 della Costituzione Italiana che sancisce il Diritto allo Studio, legato all'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 "Istruzione di qualità", mirante a garantire un'educazione "di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti".

Nell'affrontare i nuclei concettuali presenti nel Curricolo di Educazione Civica ai sensi del D.M n.183 del 2024, l'Istituto propone di promuovere le competenze in materia di cittadinanza in maniera progressiva e armoniosa a partire dalla scuola dell'Infanzia, alla scuola Primaria fino alla scuola Secondaria di I grado, sviluppando i vari traguardi in maniera interdisciplinare. Pertanto, ogni traguardo afferente a ogni Nucleo Concettuale del Curricolo di Educazione Civica viene proposto, in maniera graduata in base alla fascia d'età, in ogni classe di ogni grado Scolastico, sviluppandolo in tutte le discipline.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE TRIENNIO 2025-2028 e INTRODUZIONE AL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE\_.pdf

## **Accoglienza, continuità e orientamento**



## **LE ATTIVITA' DI CONTINUITA' PER FAVORIRE LA VERTICALITA' DEL CURRICOLO**

La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi "due eredità durevoli": "Le radici e le ali, le une per non dimenticare, le altre per volare". (Hodding Carter)

Il nostro Istituto si ispira a questo motto per la sua attività di accoglienza, continuità e orientamento, partendo dalle Indicazioni Ministeriali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013).

### L'accoglienza

Punto fondamentale di un "benessere a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado.

### La continuità

Si sviluppa a due livelli:

- continuità verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare): ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico.
- continuità orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali): ha il compito di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire a un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

Per promuovere la verticalità del curricolo l'Istituto organizza incontri dedicati agli alunni dell'infanzia e della primaria prossimi al passaggio al grado successivo, durante giornate dedicate alla continuità in orario curricolare in cui si svolgono attività didattiche che



rafforzano il senso di appartenenza a un percorso unitario.

Tutti i plessi, con il contributo di tutti i docenti dell'Istituto, sono coinvolti nell'organizzazione di attività in orario extrascolastico per la promozione dell'offerta didattica aperte a tutta la comunità, denominate *Open Day*.

### L'orientamento

L'orientamento scolastico è uno dei fattori strategici di sviluppo umano e sociale: è chiaro, infatti, come sia fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni.

Sulla base dei presupposti sopra sintetizzati la scuola di è dotata di un Protocollo per L'ACCOGLIENZA, LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO, allegato al PTOF.

## **Allegato:**

Protocollo continuità e orientamento A.S. 2025-2026.pdf

### **ePolicy di Istituto**

L'ePolicy ha l'obiettivo di esprimere la visione educativa e la proposta formativa dell'Istituto, in riferimento alla tecnologie digitali. In maniera specifica. Ili obiettivi principali sono:

- approccio educativo alle tematiche relative a competenze digitali, privacy, sicurezza online e uso delle tecnologie digitali nella didattica;
- norme comportamentali e le procedure dell'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico;
- misure per la prevenzione dei comportamenti a rischio nell'utilizzo della rete.

## **Allegato:**

Documento ePolicy A.S.2025-2026.pdf





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: GIVE ME FIVE-Potenziamento Linguistico nella Scuola Secondaria I Grado**

Il progetto GIVE ME FIVE prevede il potenziamento della lingua Inglese nelle sezioni A e D- plesso "Grazia Deledda"- e nella sezione F -plesso "Maria Carta". In maniera specifica, esso si articola nel modo seguente: prevede 2 ore di potenziamento della lingua Inglese nelle classi terze (3A-3D-3F) e 1 ora nelle classi prime e seconde (1A-2A-1F-2F), ore che vanno ad aggiungersi al monte ore ordinario della disciplina.

Il progetto nasce dall'analisi di un contesto in cui l'utilizzo della Lingua Straniera Inglese quale mezzo di comunicazione risulta poco efficace, dalla necessità di esperienze linguistiche più concrete e vicine ai contesti di vita quotidiana nonché da una richiesta da parte delle famiglie riferita al miglioramento e al potenziamento delle abilità linguistiche (Listening-Reading-Writing-Speaking-Writing) dei propri figli e figlie.

Alla conclusione del triennio gli alunni e le alunne dei corsi con potenziamento della lingua Inglese potranno sostenere, a loro discrezione e a loro spese, l'esame per la Certificazione Internazionale Cambridge-Key for Schools, attestante il livello linguistico A2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.



### Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Studenti

### Approfondimento:

Il percorso ordinario con potenziamento della lingua inglese mira a sviluppare una maggiore padronanza linguistica attraverso un maggiore monte ore settimanali dedicate alla lingua inglese in orario curricolare, concentrandosi sulla promozione e consolidamento delle quattro skills -ascolto, parlato, lettura e scrittura- per raggiungere pienamente il livello linguistico A2 del QCER e per la preparazione all'esame per ottenere la Certificazione linguistica Cambridge-Key for Schools. I dettagli del percorso si trovano in allegato.

### Allegato:

PROGETTO POTENZIAMENTO GIVE ME FIVE 2025-2026.pdf



## Moduli di orientamento formativo

### ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studio da intraprendere al termine del primo ciclo di istruzione, l'Istituto organizza incontri dedicati all'orientamento e alla presentazione dell'offerta formativa degli Istituti presenti nel territorio comunale e provinciale.

Le attività sono così articolate:

- vengono ospitati i singoli Istituti nella nostra scuola per incontri di presentazione dell'offerta formativa;
- vengono organizzate visite alle scuole secondarie di secondo grado e gli alunni hanno così la possibilità di visitarne due a scelta durante l'orario curricolare.

#### Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle scuole secondarie di secondo grado



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● POTENZIAMENTO INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

---

Nella scuola secondaria di primo grado è attivo un percorso di potenziamento della lingua inglese, "Give Me Five", il quale prevede 1 ora in più di Lingua Inglese nella classe prima e nella classe seconda e 2 ore in più nella classe terza rispetto al monte orario curricolare del corso ordinario. Il corso ordinario con potenziamento della lingua inglese promuove l'acquisizione e il consolidamento delle skills -reading, listening, writing e speaking- e la preparazione per la certificazione linguistica Cambridge-Key for Schools, Inoltre, si promuovono percorsi basati sull'approccio didattico CLIL.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

#### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze nella lingua inglese nelle quattro skills -reading, listening, writing, speaking- per l'eventuale certificazione linguistica Cambridge-Key for Schools, pari al livello A2 del QCER. Inoltre, si mira a migliorare gli esiti delle alunne e degli alunni nelle rilevazioni



nazionali relative alla lingua inglese.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

|            |                               |
|------------|-------------------------------|
| Laboratori | Informatica                   |
|            | Lingue                        |
|            | LABORATORI INFORMATICI MOBILI |
|            | ATELIER CREATIVO              |
| Aule       | Aula generica                 |

## ● UNA SCUOLA PER LE PARI OPPORTUNITA'

Dal 2016 il nostro Istituto ha aderito al progetto "GeneriAMOparità", nato su iniziativa del Comune di Sassari e dall'Ufficio scolastico territoriale, un percorso pluriennale di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il contrasto degli stereotipi nelle scuole. Esso ha preso avvio con un percorso formativo sulla pedagogia di genere, al quale hanno partecipato un gruppo di docenti del nostro Istituto, che oggi costituiscono il gruppo di lavoro finalizzato a disseminare, con specifiche azioni progettuali, la cultura del rispetto delle differenze e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione. Il nostro Istituto promuove l'educazione alla parità di genere mediante una serie di attività per la sensibilizzazione alla prevenzione della violenza e del bullismo omofobico e al rispetto delle diversità, comprese quelle che riguardano l'orientamento sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Disseminare, con specifiche azioni progettuali, la cultura del rispetto delle differenze e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e si sviluppa annualmente con una serie di iniziative sui temi del contrasto all'omofobia, agli stereotipi, della prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione. Valorizzare, anche in funzione orientativa, le potenzialità delle alunne nelle STEM.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

AULE A CIELO APERTO

AULE 3.0



|                    |                                       |
|--------------------|---------------------------------------|
|                    | LABORATORI INFORMATICI MOBILI         |
|                    | ATELIER CREATIVO                      |
|                    | INCLUSIONE                            |
| Aule               | Proiezioni<br>Teatro<br>Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra                              |

## Approfondimento

L'Istituto organizza eventi e incontri per perseguire gli obiettivi educativi e formativi per le pari opportunità con esperti esterni, associazioni del territorio, autori o persone che possono fornire un contributo significativo con la loro esperienza personale o lavorativa.

### ● UN ALBERO PER IL FUTURO

La nostra scuola aderisce all'iniziativa dei Carabinieri per la Biodiversità e ha ottenuto la donazione di un cospicuo numero di piante della macchia mediterranea e di due piantine di ficus gemmate dall'albero che cresce in prossimità della casa del Giudice Falcone. Queste piante saranno messe a dimora nel corso di quest'anno scolastico in un'occasione che, partendo dal ricordo del giudice ucciso dalla mafia, coinvolgerà gli alunni sul tema della legalità e dell'impegno sociale ma anche in quello della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità. Questi alberi faranno parte di un "bosco diffuso", formato dalle piante messe a dimora da tutte le scuole coinvolte e sarà visibile su una piattaforma web che monitorerà la crescita e lo stoccaggio di CO2.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni sul tema della legalità e dell'impegno civile. - Rendere gli alunni consapevoli del valore della biodiversità. - Far comprendere agli alunni che le loro azioni, unite ad altre analoghe in altre parti del paese, possono produrre cambiamenti importanti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULE A CIELO APERTO

## ● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I Giochi Sportivi Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario curricolare e extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va



oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

- Sviluppo delle abilità motorie e sportive. - Promozione della socializzazione. - Promozione di sani stili di vita. - Coinvolgimento e spirito di squadra. - Incremento della fiducia in sé. - Rispetto delle regole e gestione dei ruoli di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

|                    |                                   |
|--------------------|-----------------------------------|
| Laboratori         | AULE A CIELO APERTO               |
| Aule               | Aula generica                     |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|                    | Palestra                          |
|                    | PALESTRA IN ALLESTIMENTO          |

## ● VALORIZZAZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA

---

L'Istituto si impegna a promuovere l'importanza dello sport come parte integrante del percorso formativo degli alunni attraverso una serie di azioni mirate: - collaborazione con società sportive locali: l'Istituto collabora attivamente con associazioni sportive del territorio, che offrono la competenza di tecnici federali per avvicinare gli alunni, ad esempio, al gioco del rugby e alla pesca sportiva dilettantistica. Questa attività si svolge in orario scolastico, permettendo agli alunni di sperimentare una disciplina sportiva che favorisce il lavoro di squadra, il rispetto delle regole e la formazione di abilità fisiche e relazionali; - organizzazione di tornei d'Istituto: vengono organizzati tornei tra le classi parallele dei due plessi della scuola secondaria di primo grado. Questi momenti competitivi e ludici sono un'occasione per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, stimolare la sana competizione e consolidare il valore dell'attività sportiva come momento di crescita e inclusione. Queste iniziative mirano a integrare la pratica sportiva nel processo educativo, valorizzandone i benefici sia sul piano fisico che sociale, e a rafforzare il legame tra scuola e territorio.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze motorie. - Promozione del senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Promozione del lavoro di squadra e delle abilità relazionali. - Promozione di sani stili di vita. - Educazione ai valori dello sport. - Rafforzamento dei legami scuola-territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di ed. motoria e tecnici federali

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

PALESTRA IN ALLESTIMENTO



## ● 10LAB Sardegna Ricerche

---

Il progetto 10LAB – Science Bus Day prevede la realizzazione di dimostrazioni scientifiche itineranti e laboratoriali, condotte da ricercatori del 10LAB di Sardegna Ricerche, rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Attraverso esperimenti pratici, osservazioni guidate e attività interattive, gli studenti vengono coinvolti in un'esperienza di apprendimento attivo che stimola curiosità, pensiero critico e interesse verso le scienze e la tecnologia, favorendo al contempo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Aumento dell'interesse e della motivazione degli alunni verso le discipline scientifiche e tecnologiche. Sviluppo di competenze di osservazione, sperimentazione e applicazione del metodo scientifico. Potenziamento del pensiero critico, della curiosità e delle capacità di problem solving. Maggiore consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e dell'uso responsabile delle risorse. Rafforzamento delle competenze di collaborazione, comunicazione e lavoro di gruppo. Consolidamento della continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado attraverso attività condivise e inclusive.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze



## ● BENE VERTERE (Tradurre bene)- Corso di avviamento allo studio della lingua latina

---

Il progetto Bene Vertere (Tradurre bene) consiste in un corso extracurricolare di avviamento allo studio della lingua latina rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Attraverso lezioni guidate, attività di analisi logico-grammaticale, uso del vocabolario e semplici esercizi di traduzione, gli studenti acquisiscono le basi della lingua latina e sviluppano la consapevolezza del legame tra latino e italiano. L'attività ha anche una forte valenza orientativa, supportando scelte scolastiche più consapevoli e favorendo il successo formativo nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Acquisizione delle conoscenze di base della lingua latina (morfologia, sintassi essenziale e lessico). Miglioramento delle competenze logico-grammaticali e di analisi della lingua italiana attraverso il confronto con il latino. Sviluppo della capacità di utilizzare il vocabolario e di tradurre semplici vocaboli, frasi e brevi testi. Ampliamento del patrimonio lessicale e maggiore consapevolezza delle radici linguistiche dell'italiano. Potenziamento delle abilità di studio, attenzione, precisione e metodo di lavoro. Rafforzamento delle competenze collaborative e della partecipazione attiva alle attività laboratoriali. Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi in funzione dell'orientamento scolastico e della scelta del percorso di studi successivo.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## ● Progetto Educazione ai suoni con le launeddas

---

Il progetto Educazione ai suoni con le launeddas propone un percorso curricolare di educazione



musicale rivolto ad alunni della scuola primaria, finalizzato alla scoperta e alla valorizzazione dello strumento tradizionale sardo delle launeddas. Attraverso attività di ascolto, esplorazione sonora, pratica esecutiva, lavoro corporeo e momenti laboratoriali, gli alunni sviluppano capacità di percezione e analisi dei suoni, conoscendo al contempo le radici storiche e culturali della musica popolare sarda. Il progetto favorisce l'inclusione, la collaborazione nel gruppo e il dialogo interculturale, promuovendo la partecipazione attiva degli alunni e il legame con il territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppo della capacità di ascolto consapevole e di percezione della realtà sonora. Acquisizione di conoscenze di base sulle launeddas e sulle tecniche esecutive tradizionali dello strumento. Maggiore consapevolezza e valorizzazione del patrimonio musicale e culturale della Sardegna. Potenziamento delle abilità espressive, motorie e di coordinamento attraverso la musica e il movimento. Rafforzamento delle competenze sociali, collaborative e del rispetto delle regole all'interno del gruppo. Inclusione e partecipazione attiva di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali. Sviluppo di atteggiamenti di curiosità, apertura e dialogo verso altre culture ed espressioni musicali.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● Progetto "La Banca del tempo"

---

Il progetto La Banca del Tempo è un percorso curricolare di forte valenza educativa e inclusiva, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, che promuove lo scambio intergenerazionale di competenze, saperi ed esperienze tra scuola e territorio. L'attività si articola in due fasi: nella prima gli studenti "prendono in prestito" il tempo e le conoscenze di esperti del territorio (anziani, professionisti, associazioni) attraverso laboratori e incontri formativi; nella seconda fase gli alunni "donano" il proprio tempo mettendo le competenze acquisite al servizio della comunità, in particolare di anziani e persone con disabilità. Il progetto favorisce la solidarietà, l'empatia, la responsabilità sociale e il senso di appartenenza,



valorizzando il sapere pratico e il learning by doing.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche, in particolare senso di responsabilità, solidarietà e partecipazione attiva alla vita della comunità. Rafforzamento dell'empatia, dell'ascolto e delle relazioni interpersonali attraverso il dialogo intergenerazionale. Acquisizione di competenze pratiche e operative grazie ai laboratori condotti da esperti del territorio. Aumento dell'autostima e della consapevolezza del proprio valore personale e sociale. Miglioramento delle capacità di collaborazione, rispetto delle regole e assunzione di impegni condivisi. Inclusione e valorizzazione delle diversità, con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e alle persone fragili della comunità. Consolidamento del legame tra scuola e territorio, promuovendo una scuola aperta, partecipata e solidale.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

INCLUSIONE

## ● Progetto Pedrolino

Il progetto Il Pedrolino – Un olio di classe è un percorso curricolare esperienziale rivolto a tutte le classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, finalizzato alla scoperta del ciclo di vita dell'olivo e alla produzione dell'olio come esperienza educativa condivisa. Attraverso attività



pratiche di raccolta delle olive, laboratori sensoriali, lavori di gruppo e momenti di riflessione interdisciplinare, gli alunni sviluppano conoscenze legate alla sostenibilità ambientale, all'alimentazione sana e al rapporto tra territorio, cultura e tradizioni locali. Il progetto favorisce la continuità educativa tra infanzia e primaria e rafforza il senso di comunità scolastica aperta al territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze sul ciclo vitale dell'olivo e sul processo di produzione dell'olio. Sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità alimentare. Promozione di corretti stili di vita, con particolare attenzione all'alimentazione sana e al consumo consapevole. Rafforzamento delle competenze collaborative e del lavoro di gruppo tra alunni di età diverse. Maggiore consapevolezza del legame tra cibo, paesaggio, tradizioni locali e identità culturale. Sviluppo della creatività e delle capacità espressive attraverso attività artistiche e laboratoriali. Consolidamento della continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

AULE A CIELO APERTO



Biblioteche

Classica

## ● “Micromondo nel verde: l'anima del nostro quartiere”

---

Il progetto Micromondo nel verde: l'anima del nostro quartiere è un percorso curricolare a forte carattere esperienziale e inclusivo, rivolto a una classe della scuola secondaria di primo grado, che utilizza l'aula natura e gli spazi verdi come ambiente privilegiato di apprendimento. Attraverso attività di osservazione diretta, monitoraggio della biodiversità, ascolto e analisi dei suoni naturali, cura dell'ecosistema scolastico e produzione di elaborati interdisciplinari, gli alunni sviluppano competenze scientifiche, espressive e sociali. Il progetto promuove il benessere psico-fisico, la responsabilità, la collaborazione e il rispetto dell'ambiente, offrendo un'alternativa concreta e motivante all'uso passivo delle tecnologie digitali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Maggiore coinvolgimento e partecipazione attiva degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà relazionali o di socializzazione. Miglioramento del benessere psico-fisico attraverso attività all'aperto e apprendimento esperienziale. Sviluppo del senso di responsabilità e della cura degli spazi comuni mediante incarichi concreti e continuativi. Acquisizione di conoscenze scientifiche di base su biodiversità, ecosistemi e sostenibilità ambientale. Rafforzamento delle competenze collaborative, comunicative ed espressive attraverso il lavoro di gruppo e la produzione di elaborati. Incremento della consapevolezza ambientale e del rispetto per la natura e le "piccole realtà" come base per la tutela di quelle più ampie. Valorizzazione delle diverse abilità e intelligenze, favorendo inclusione, autostima e senso di appartenenza al gruppo classe.



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
|                    | Disegno                      |
|                    | Lingue                       |
|                    | Musica                       |
|                    | Scienze                      |
|                    | AULE A CIELO APERTO          |
|                    | INCLUSIONE                   |
| Strutture sportive | Palestra                     |

## ● Progetto sondaggio ISS AS 2025/2026

---

Il progetto Indagine nazionale sulla diffusione di comportamenti a rischio di insorgenza di dipendenze (11-13 anni) prevede la partecipazione degli studenti della scuola secondaria di primo grado a una rilevazione nazionale promossa dall'Istituto Superiore di Sanità. L'attività consiste nella compilazione anonima di questionari multimediali online (metodologia CAWI), finalizzati a rilevare la diffusione e la precocità di comportamenti a rischio legati alle dipendenze. I dati raccolti consentono di comprendere la dimensione del fenomeno a livello nazionale e di orientare azioni educative e preventive mirate all'interno della scuola.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Raccolta di dati attendibili e anonimi sui comportamenti a rischio di insorgenza di dipendenze nella fascia d'età 11-13 anni. Maggiore conoscenza della diffusione e della precocità di tali comportamenti a livello nazionale e di istituto. Incremento della consapevolezza degli studenti rispetto ai rischi legati a comportamenti dannosi per la salute. Supporto alla progettazione di interventi educativi e preventivi mirati in ambito scolastico. Rafforzamento del ruolo della scuola come luogo di promozione della salute e del benessere. Coinvolgimento responsabile degli studenti (e delle famiglie) in percorsi di cittadinanza consapevole e prevenzione.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

## ● Progetto Educazione alla sessualità

---

Il progetto di Educazione alla sessualità è un percorso extracurricolare rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, realizzato con il supporto di esperti del Consultorio Familiare di Alghero. Attraverso incontri guidati, momenti di confronto e approfondimenti scientifici, gli studenti acquisiscono informazioni corrette e adeguate all'età sull'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore, sui cambiamenti fisici e psicologici della pubertà e sugli aspetti emotivi e relazionali legati alla crescita. Il progetto favorisce la consapevolezza di sé, il rispetto del proprio corpo e di quello altrui, e contribuisce alla prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Maggiore conoscenza e comprensione dei cambiamenti fisici e psicologici legati alla pubertà. Acquisizione di informazioni corrette e scientificamente fondate sull'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore. Miglioramento della consapevolezza della propria immagine corporea e del rispetto di sé e degli altri. Sviluppo di relazioni più autentiche e rispettose con i coetanei. Riduzione di atteggiamenti di disagio, disinformazione o comportamenti a rischio nella sfera affettiva e relazionale. Prevenzione di forme di violenza, stereotipi e comportamenti non rispettosi. Rafforzamento del ruolo della scuola come luogo di educazione alla salute, al benessere e alla cittadinanza responsabile.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Progetto Primo Soccorso

Il Progetto Asso – Scuola di Primo Soccorso è un percorso extracurricolare rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, finalizzato all'acquisizione delle conoscenze di base e dei



comportamenti corretti da adottare in caso di malori o infortuni. Attraverso una fase teorica e una fase pratica, condotte dai volontari dell'associazione Misericordia, gli studenti vengono sensibilizzati all'aiuto reciproco, al mutuo soccorso e alla gestione delle emergenze, sperimentando anche semplici manovre di primo soccorso e di disostruzione delle vie aeree. Il progetto contribuisce a formare cittadini consapevoli, responsabili e solidali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze di base sul primo soccorso e sui corretti comportamenti da adottare in caso di emergenza. Sviluppo della capacità di riconoscere situazioni di rischio, malore o infortunio e di attivare in modo appropriato la richiesta di aiuto. Maggiore consapevolezza dell'importanza della prevenzione e della sicurezza personale e collettiva. Rafforzamento di atteggiamenti di solidarietà, collaborazione e mutuo soccorso. Incremento del senso di responsabilità e della fiducia in sé stessi di fronte a situazioni critiche. Formazione di cittadini più consapevoli e pronti ad assumere comportamenti corretti e responsabili nella vita quotidiana.

Risorse professionali

Interno

## ● Imparare all'aperto

Il progetto Imparare all'aperto è un percorso annuale curricolare ed extracurricolare di educazione ambientale che coinvolge classi di diverso ordine e grado dell'Istituto Comprensivo, promuovendo l'utilizzo sistematico degli spazi esterni come ambienti di apprendimento. Attraverso attività esperienziali, laboratoriali e interdisciplinari svolte all'aperto, gli alunni sviluppano competenze cognitive, sensoriali, emotive e motorie, rafforzando il legame con il territorio e il rispetto dell'ambiente. Il progetto favorisce la continuità verticale, la collaborazione tra docenti e studenti e l'adozione di metodologie innovative basate sull'esperienza diretta e sulla valorizzazione dei luoghi come risorsa educativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Maggiore coinvolgimento e motivazione degli alunni attraverso l'apprendimento in contesti autentici e all'aperto. Sviluppo di competenze ambientali e di atteggiamenti responsabili verso la tutela del territorio e degli ecosistemi. Potenziamento delle competenze trasversali (osservazione, collaborazione, autonomia, problem solving). Miglioramento del benessere psico-



fisico grazie all'esperienza educativa in spazi esterni naturali. Rafforzamento della continuità educativa e del curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola. Incremento delle pratiche didattiche inclusive e personalizzate, capaci di valorizzare stili di apprendimento diversi. Consolidamento di una comunità educante attiva, fondata sulla collaborazione tra scuola, famiglie e territorio.

## Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | AULE A CIELO APERTO          |
|            | AULE 3.0                     |
|            | ATELIER CREATIVO             |
|            | INCLUSIONE                   |

## ● Progetto "Sportello psicologico d'ascolto"

Il progetto Sportello psicologico d'ascolto prevede l'attivazione, all'interno dell'Istituto Comprensivo, di uno spazio strutturato di ascolto, consulenza e supporto psicologico rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, ai docenti e alle famiglie. Lo sportello, gestito da uno psicologo esperto, offre colloqui individuali riservati e interventi mirati nelle classi, con finalità preventive e di promozione del benessere emotivo e relazionale. L'attività mira a sostenere le fasi delicate della preadolescenza e dell'adolescenza, a prevenire situazioni di disagio scolastico e relazionale e a migliorare il clima educativo complessivo, rafforzando la collaborazione tra scuola e famiglia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Miglioramento del benessere emotivo e psicologico degli alunni, attraverso uno spazio di ascolto protetto e riservato. Prevenzione e riduzione di situazioni di disagio evolutivo e scolastico (ansia, ritiro sociale, bullismo, difficoltà relazionali). Rafforzamento dell'autostima, delle competenze sociali e delle capacità di espressione emotiva degli studenti. Miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi e della qualità delle dinamiche di gruppo. Supporto concreto a docenti e genitori nella gestione di situazioni complesse e nella comprensione dei bisogni educativi degli alunni. Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia-territorio nella promozione del benessere e della prevenzione del disagio. Consolidamento del ruolo della



scuola come ambiente accogliente, inclusivo e attento alla salute psicologica di tutta la comunità educante.

Risorse professionali

Interno

## ● Sportello ascolto genitori Infanzia "La Pedrera"

Il progetto "Sportello di ascolto genitori – Infanzia La Pedrera" prevede l'attivazione di uno spazio di ascolto e consulenza rivolto ai genitori, finalizzato a offrire supporto emotivo, orientamento educativo e confronto su tematiche legate alla crescita dei bambini. L'attività mira a rafforzare la collaborazione scuola-famiglia attraverso incontri individuali e momenti di dialogo guidati da figure professionali ed educative, favorendo un clima di fiducia e corresponsabilità educativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Rafforzamento del benessere emotivo dei genitori attraverso uno spazio di ascolto dedicato. Maggiore consapevolezza educativa e capacità di affrontare le difficoltà legate alla crescita dei bambini. Miglioramento della comunicazione e della collaborazione tra scuola e famiglia. Prevenzione di situazioni di disagio educativo e relazionale. Clima educativo più sereno e inclusivo a beneficio dei bambini.

Risorse professionali

Interno

## ● Generiamo parità

Il progetto "Generiamo Parità", promosso dalla Commissione Pari Opportunità dell'Istituto Comprensivo 2 di Alghero, si configura come un percorso educativo trasversale e continuativo rivolto a tutte le alunne e a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola. L'iniziativa mira a contrastare e prevenire la violenza di genere e l'omofobia, promuovendo una cultura del rispetto, delle pari opportunità e dell'inclusione. Attraverso attività curriculari a carattere laboratoriale e partecipativo, il progetto intende favorire la consapevolezza degli stereotipi di genere presenti nella quotidianità e sviluppare negli studenti la capacità di riconoscerne il legame con pregiudizi e discriminazioni. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione di atteggiamenti discriminatori, al contrasto del bullismo omofobico e alla valorizzazione delle differenze come



risorsa educativa e sociale. Le azioni previste coinvolgono tutte le discipline e si avvalgono di metodologie inclusive quali cooperative learning, debate, peer education e didattica laboratoriale, con il contributo di docenti interni e di esperti esterni qualificati. Il progetto si propone inoltre di accrescere, all'interno della comunità scolastica, una maggiore consapevolezza educativa rispetto ai temi della parità di genere, favorendo la costruzione di identità libere, autentiche e rispettose degli altri. Il monitoraggio delle attività avverrà attraverso osservazioni sistematiche, produzioni degli studenti, questionari e strumenti di rilevazione, al fine di valutare l'impatto del progetto sul clima relazionale e sul benessere scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Consolidamento delle competenze di cittadinanza e autonomia

#### **Traguardo**

Aumentare del 10% gli alunni che raggiungono livelli alti nelle competenze di cittadinanza, gestione delle regole, collaborazione e responsabilità; documentare sistematicamente il percorso di educazione civica nel 100% delle classi.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Migliorare il clima di classe e ridurre i comportamenti problematici

#### **Traguardo**

Ridurre del 20% gli episodi disciplinari nelle classi della secondaria; incrementare del 15% gli indicatori di clima positivo nelle osservazioni di sezione/classe; attuare strategie educative comuni nel 100% delle classi.

---

#### **Priorità**

Rafforzare benessere emotivo, autoregolazione e competenze relazionali

#### **Traguardo**

Aumentare del 20% gli studenti che mostrano competenze di autoregolazione e



gestione delle emozioni; attivare percorsi socio-emotivi in tutte le classi; incrementare del 15% la partecipazione degli studenti alle attività di gruppo e cooperative.

### Priorità

Potenziare la partecipazione delle famiglie e il senso di appartenenza alla comunità scolastica

### Traguardo

Aumentare del 15% la partecipazione delle famiglie a incontri, eventi e progetti; incrementare del 20% le attività di collaborazione scuola--famiglia--territorio; attivare strumenti di comunicazione partecipata (patto, regolamento, eventi) in tutti i plessi.

### Risultati attesi

Maggiore consapevolezza da parte degli alunni e delle alunne rispetto agli stereotipi di genere e ai meccanismi di pregiudizio e discriminazione. Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, inclusione e valorizzazione delle differenze. Riduzione di comportamenti discriminatori, sessisti e di bullismo omofobico all'interno del contesto scolastico. Miglioramento del clima relazionale e del benessere nella comunità scolastica. Rafforzamento delle competenze educative dei docenti sui temi delle pari opportunità e dell'educazione alla parità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno qualificato



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Laboratori mobili  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINARI : alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado:

RISULTATI ATTESI: grazie ai laboratori mobili di cui l'Istituto dispone grazie a un progetto finanziato dalla Fondazione Sardegna, sarà possibile sia nella scuola media "Grazia Deledda" che in quella primaria di Maria Immacolata, trasformare le normali aule in spazi multimediali flessibili, che rispondano a bisogni cognitivi diversificati.

Con l'utilizzo dei laboratori mobili sarà possibile modificare le configurazioni delle aule in maniera variegata, passando dai modelli più tradizionali ai lavori di gruppo, cooperative etc., creando degli ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti; inoltre, l'alunno avrà a disposizione un supporto online per lo studio domestico e il passaggio di informazioni e comunicazioni fra scuola e famiglia potrà risultare più diretto.

Titolo attività: ATELIER CREATIVO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

**attesi**

DESTINATARI: alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e e secondarie di primo grado de La Pedrera

RISULTATI ATTESI

L'idea progettuale da cui è scaturito il progetto "Invece il cento c'è", poi finanziato dal MIUR nell'ambito del bando **Atelier creativi**, è quella di realizzare uno spazio innovativo ad alta flessibilità, un luogo di ricerca dove gli alunni potranno attivare contemporaneamente mani, pensiero e emozioni, dove si può fare col cuore e pensare col corpo, superando la visione frazionata e compartimentata dei saperi, che diventano plurimi e condivisi attraverso l'attivazione di sguardi differenti sul mondo. Uno spazio in cui la tecnologia si conuiga con l'arte e con la creatività, per consentire a ciascuno di esprimersi con i codici linguistici più congeniali al proprio stile cognitivo e alle diverse intelligenze di ciascuno.

L'atelier favorisce attività in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento: l'esplorazione del territorio, da un punto di vista ambientale, geografico, storico, artistico, musicale, linguistico, che diviene dispositivo analogico di apprendimento; in atelier, luogo eletto di sedimentazione dei saperi acquisiti sul campo, in cui si creano o manipolano materiali raccolti mediante l'utilizzo di cento linguaggi (modelli, storytelling, pensiero computazionale...).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Gli alunni, di diversi cicli, lavorano per classi aperte e con modalità di apprendimento plurime (ricerca-azione, peer-education, cooperative learning).

Il laboratorio è spazio d'incontro e di costruzione di continuità per le scuole del quartiere e si arricchisce e contribuisce dei partner che hanno condiviso il progetto.

Titolo attività: UNA LIM IN OGNI AULA  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI : tutti gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

**RISULTATI ATTESI**

La dotazione di tutte le aule di Kit LIM , PC e proiettore, realizzata con il progetto regionale Semid@s, è finalizzata a migliorare i risultati scolastici degli allievi.

In particolare :

favorire l'apprendimento delle competenze chiave;  
favorire la centralità dell'alunno, mettendo in atto metodologie didattiche che:

- gli permettano di sviluppare la connessione fra il "sapere" e il "saper fare";
- rafforzino la sua autonomia nel progettare e



Ambito 1. Strumenti

Attività

svolgere una attività sviluppando così nuove autonomie cognitive;  
favorire l'apprendimento cooperativo dando la possibilità di acquisire specifiche competenze e sperimentare relazioni gratificanti nel corso dell'attività;  
proporre una più ampia varietà di metodologie didattiche che si adattino meglio ai differenti stili di apprendimento;  
proporre attività che, prevedendo una partecipazione più attiva dell'alunno, risultino più gratificanti;  
favorire la partecipazione alle attività degli studenti con bisogni educativi speciali;  
facilitino l'uso di strumenti utili per le azioni compensative a favore degli alunni con BES;  
promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento.

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In attuazione del CAD ( Codice dell'Amministrazione digitale) l'Istituto ha implementato da due anni il processo di dematerializzazione , che a breve sarà completato e portato a regime.

Allo stato attuale sono completamente dematerializzati la gestione del protocollo e dei flussi documentali, la conservazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

sostitutiva e l'archiviazione dei documenti informatici.

L'Istituto utilizza i processi di firma digitale dei documenti, la PEO e la PEC per la comunicazione Istituzionale.

Per ottemperare alla vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza dell'attività amministrativa la pubblicazione degli atti avviene online, sul sito istituzionale della scuola, strutturato secondo le prescrizioni del DLgs 33/2013 e s.m.i.

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO PER TUTTI  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI : DOCENTI- FAMIGLIE

Il registro elettronico è stato introdotto obbligatoriamente per tutte le scuole con DL 95/2012. Il nostro Istituto, sia per ottemperare a un obbligo di legge sia per favorire la comunicazione scuola-famiglia, si è dotato di questo strumento da qualche anno. Tutti i docenti delle nostre scuole primarie e secondarie sono in possesso delle credenziali per l'accesso al registro elettronico.

Oltre ad essere uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola, il registro



Ambito 1. Strumenti

Attività

elettronico è un mezzo di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.

Titolo attività: BYOD A SCUOLA  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI : alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado

RISULTATI ATTESI :

Dallo scorso anno scolastico, anche con il supporto dell'USR, l'istituto ha iniziato a promuovere l'utilizzo del BYOD nelle attività didattiche.

Il BYOD (Bring Your Own Device, porta il tuo dispositivo), è una pratica didattica nella quale lo studente porta a scuola la tecnologia che possiede (tablet, smartphone, notebook, netbook, etc.) e lavora in maniera collaborativa con i compagni ad attività digitali proposte e coordinate dal docente.

Il suo utilizzo presenta diversi vantaggi:

- gli studenti hanno già familiarità con le tecnologie così che possono focalizzarsi subito sull'apprendimento (non devono perdere tempo per imparare a usare un dispositivo)
- i device degli alunni sono spesso nuovissimi, così che



Ambito 1. Strumenti

Attività

- la scuola non deve preoccuparsi delle sue tecnologie obsolete
- gli studenti dimenticano più facilmente il libro del loro smartphone
  - aiuta a diffondere una cultura dell'uso appropriato delle tecnologie, anche in vista del futuro
  - è più facile che gli studenti continuino a studiare (al di fuori delle mura scolastiche) sui loro dispositivi che non sui libri
  - i docenti possono essere maggiormente connessi con gli studenti e le loro famiglie
  - crea entusiasmo intorno alla scuola ed alla didattica

Ovviamente si tratta di una pratica che può presentare criticità, per prevenire le quali la scuola adotta un proprio regolamento, condiviso con le famiglie e ispirato al decalogo MIUR

[Decalogo uso dispositivi a scuola](#)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Educazione al pensiero computazionale- coding

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto ha lo scopo di introdurre una didattica innovativa della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

cultura scientifica e tecnologica . Partendo da un'alfabetizzazione digitale, si arriva allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Il pensiero computazionale, che è alla base del coding, è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline e non solo perché direttamente applicati nei calcolatori, nelle reti di comunicazione. I benefici del "pensiero computazionale" si estendono a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo.

I destinatari sono tutti gli alunni della scuola primaria.

Titolo attività: Piattaforme per la produzione e condivisione dei contenuti digitali: GSuite for Education- classroom.  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI : alunni della scuola secondarie di primo grado e ultimo anno della scuola primaria

RISULTATI ATTESI : comunicare e gestire contenuti digitali con grande semplicità e flessibilità percorsi didattici.

Titolo attività: Condivisione di buone pratiche e materiali didattici autoprodotti tramite BLOG, Google Drive, Google Classroom  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DESTINATARI: alunni e docenti della scuola secondaria di I grado

RISULTATI ATTESI: condivisione e diffusione di materiali autoprodotti e buone pratiche tramite blog, google drive e google classroom

Titolo attività: Educazione alla cittadinanza digitale: la comunicazione in rete.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI : alunni della scuola primaria e media.

RISULTATI ATTESI : sin dall'anno scolastico 2018/2019, recependo input specifici scaturiti dal RAV e dal PdM, sono stati avviati dei percorsi di educazione alla cittadinanza digitale, facendo riferimento al Sillabo elaborato dal MIUR nel 2017.

"Le parole chiave dell'educazione civica digitale sono: spirito critico e responsabilità. Le parole chiave dell'educazione civica digitale sono: spirito critico e responsabilità."

Spirito critico, perché è fondamentale - per studenti e non solo (docenti e famiglie sono altrettanto coinvolti) - essere pienamente consapevoli che dietro a straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche.

Lo spirito critico è quindi condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e per orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società.

La seconda parola chiave è Responsabilità, perché i media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi, richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo.

Dalla spirito critico e dalla responsabilità deriva la capacità di saper massimizzare le potenzialità della tecnologia (ad es. in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità) e minimizzare quelli negativi (ad es. in termini di sfruttamento commerciale, violenza, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria).

I percorsi avviati nel corso di quest'anno scolastico, che saranno portati a sistema nell'arco del triennio di vigenza del PTOF, vertono sulla comunicazione in rete e si concretizzano nella partecipazione degli studenti della scuola media alla redazione del Blog della scuola e in una serie di attività finalizzate a contrastare il degrado della comunicazione (in rete ma non solo) all'educazione al rispetto e alla prevenzione del cyberbullismo. Tale attività si ispirano al movimento ParoleOstili, alle cui finalità la scuola aderisce.

[Il manifesto della comunicazione non ostile](#)

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnare gli insegnanti in percorsi di formazione per l'innovazione e lo sviluppo della cultura digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI : docenti dell'istituto

RISULTATI ATTESI : attraverso il supporto formativo dell'animatore digitale sostenere e diffondere la cultura digitale



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

nella scuola.

Titolo attività: ROBOTICA EDUCATIVA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI : docenti delle scuole dell'Istituto

RISULTATI ATTESI : fornire ai docenti le competenze necessarie per l' introduzione della robotica educativa nella scuola.

## **Approfondimento**

---

### **LA MIA SCUOLA DIGITALE**

E' ormai cosa nota che la tecnologia abbia cambiato lo scenario umano e i modi dell'apprendimento e che le tecnologie costituiscano uno strumento potente per sollecitare la curiosità e la motivazione ad apprendere. Con questa consapevolezza il nostro Istituto, già da diversi anni scolastici, ha sempre favorito l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso l'attivazione di laboratori informatici e diverse fasi di formazione per i docenti, che hanno segnato il primo passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica multimediale. Tutte le aule della scuola Primaria e della scuola Secondaria sono da tempo dotate di LIM con schermi multimediali interattivi di nuova generazione.

Grazie ai finanziamenti ottenuti tutte le scuole primarie e secondarie sono dotate di laboratori fissi e mobili e un buon numero di dispositivi che consentono anche di soddisfare le esigenze delle famiglie che necessitano di un device in comodato d'uso.



E' ormai consolidato l'utilizzo della GSuite for Education in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado e l'utilizzo degli applicativi ARGO per la comunicazione con le famiglie e con gli alunni.

#### A SCUOLA DI SOCIAL

Un tratto peculiare del nostro tempo è la comunicazione e la circolazione delle informazioni tramite i social network; i nostri alunni iniziano sempre più presto ad avere un rapporto molto stretto con questi strumenti, che rappresentano per loro un piacevole contesto comunicativo e di interazione sociale.

La diffusione massiva degli smartphone – così come delle piattaforme social – costituisce un aspetto esistenziale importante per la vita degli adulti e, seppur in maniera differente, anche per adolescenti e giovanissimi, che ormai ne sono quotidianamente immersi fin dalla più tenera età.

I social network permettono le interazioni sociali e danno vita a nuove opportunità di esplorazione e conoscenza, ma al contempo consentono uno scambio senza precedenti di relazioni e di emozioni, cosa che in passato non era affatto auspicabile.

Ed è esattamente in questa realtà nuova, complessa, e per molti ancora troppo oscura, che il rischio è quello di imbattersi in contenuti e comportamenti potenzialmente deleteri per la crescita, così come per la propria sicurezza.

Se da una parte Internet rappresenti una risorsa preziosa poiché permette di ottenere e divulgare informazioni in tempo reale, a prescindere dall'argomento e dalle tematiche, dall'altra comporta una serie di rischi, dato che molti giovani tendono a creare una vera e propria realtà parallela da cui difficilmente riescono ad uscire, perdendo di vista – come diretta conseguenza – sia l'importanza dell'interazione umana "faccia a faccia" che il rapporto con la noia.

Sebbene quindi siano innumerevoli gli usi dei social network con accezione positiva e costruttiva da cui è possibile trarre benefici e vantaggi, molti adolescenti tendono ad esternare sovente comportamenti aggressivi, che possono sfociare in uno dei fenomeni più frequenti del momento: il cyberbullismo.

Compito della scuola di oggi è dunque anche quello di educare giovani e giovanissimi all'utilizzo consapevole della rete, illustrando quelli che possono essere i principali rischi legati al furto di identità, di materiale video e fotografico e dei dati personali e promuovere l'uso della rete a scopo prettamente divulgativo e informativo, palesandone i vantaggi a livello educativo, responsabilizzando gli adolescenti su quelle che possono rappresentare delle vere e proprie



minacce, e incitandoli ad assumere un comportamento rispettoso qualora sussistano relazioni sociali, anche se di tipo virtuale.

L'Istituto comprensivo n.2 ha elaborato un Curricolo di Educazione Civica - ai sensi della L.92/2019 e D.M. 183/2024, e un Curricolo Verticale d'Istituto per Competenze di Cittadinanza, in ottemperanza alle Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 e alla Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018 in materia di Competenze Chiave di Cittadinanza- in cui viene declinato il nucleo concettuale "Competenza Digitale" mediante l'esplicitazione di obiettivi e di traguardi attesi per il raggiungimento di questa competenza chiave di cittadinanza attiva.

La Competenza Digitale nel Primo Ciclo si sviluppa in modo progressivo, partendo dall'uso base di dispositivi e software per realizzare prodotti in maniera creativa, collaborativa e con attività di problem solving per arrivare alla comprensione critica di opportunità e rischi sia a livello fisico - cautela nell'uso dell'elettricità, uso dei cavi, etc, conseguenze legate a una eccessiva esposizione davanti ai device tecnologici- che etico-digitale, quindi, alla consapevolezza e all'attuazione di comportamenti afferenti alla netiquette. Verrà promossa nelle alunne e negli alunni il riconoscimento e la messa in pratica di regole di buona condotta e comportamento educato da seguire per comportarsi rispettosamente, nel rispetto della propria e dell'altrui privacy nelle piattaforme digitali, nelle e-mail, nelle chat, nei social network. A tal proposito, l'Istituto è dotato di un documento di e-Policy per la gestione consapevole e sicura delle tecnologie digitali, in cui si definiscono regole per studenti e docenti su privacy, sicurezza online e cyber-bullismo, con l'obiettivo di formare una comunità scolastica digitalmente competente e responsabile attraverso piani d'azione e sensibilizzazione.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 - SSIC84600A

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Dalle Indicazioni Nazionali secondo il D. M. 254 del 16/11/2012: "L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario". La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione. La scuola finalizza il curriculum e gli obiettivi di apprendimento, alla maturazione delle competenze previste al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale dello studente all'interno dei vari gradi scolastici. La valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia è un processo formativo, non giudicante, che osserva, documenta e accompagna la crescita del bambino attraverso i Campi di Esperienza (Il sé e l'altro, Corpo in movimento, Discorsi e parole, Immagini suoni colori, La conoscenza del mondo), mirando a sviluppare tutte le sue potenzialità e a orientare la didattica, basandosi su griglie osservative, elaborati e osservazioni individuali per tracciare un profilo di crescita e preparare al passaggio alla scuola primaria. Caratteristiche Principali Funzione Formativa: Serve a conoscere, non a classificare o giudicare, focalizzandosi sul percorso individuale della bambina/del bambino bambino. Strumenti: Si basa su osservazione continua (gioco, attività strutturate, routine), elaborati grafici e verbali, e documentazione dei processi. Approccio: Individualizzato, tiene conto dei bisogni e delle potenzialità di ogni bambino. Si vedano Rubriche di



osservazione e valutazione inserite nel Curricolo Verticale dell'Istituto allegato al PTOF A.S. 2025-2028.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si vedano rubriche di osservazione e valutazione presenti nel Curricolo di Educazione Civica Triennio 2025-2028.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità relazionali è un processo continuo e basato principalmente sull'osservazione sistematica del bambino nei momenti di gioco, lavoro e routine. I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si concentrano su come il bambino interagisce con pari e adulti, rispettando regole, esprimendo bisogni/emozioni e partecipando costruttivamente a giochi e attività, osservando la capacità di ascoltare, confrontarsi, collaborare e gestire i conflitti in modo appropriato, mirando allo sviluppo di autonomia e rispetto reciproco. I criteri di valutazione si articolano su diverse dimensioni fondamentali dello sviluppo socio-affettivo, spesso raggruppate nel campo di esperienza "Il sé e l'altro". Si vedano Rubriche di osservazione e valutazione inserite nel Curricolo Verticale dell'Istituto e al Curricolo di Educazione Civica allegati al PTOF A.S. 2025-2028.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, con la sua finalità primariamente formativa, individua sia le potenzialità che le carenze degli alunni, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei loro livelli di conoscenza e al loro successo formativo.

Sulla base di questi principi fondanti il Collegio dei Docenti ha elaborato e approvato il protocollo allegato, con cui ci si propone di garantire comportamenti valutativi omogenei da parte di tutti i docenti dell'Istituto, nella valutazione di tutti gli alunni.



## **Allegato:**

IC2 - Criteri per la valutazione delle discipline.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento degli alunni si riferisce allo sviluppo delle loro competenze di cittadinanza ed è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e accompagnato da un giudizio esplicativo.

Per garantire uniformità e coerenza nella definizione e nell'attribuzione del giudizio di comportamento, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti indicatori:

- ☐- frequenza e puntualità;
- ☐- rispetto dell'ambiente scolastico;
- ☐- partecipazione al dialogo educativo;
- ☐- socializzazione e inclusione;
- rapporti interpersonali;
- ☐- rispetto delle regole;
- ☐- interesse e impegno;
- ☐- invito al dialogo col docente in caso di difficoltà;
- ☐- essere aggiornato sull'attività in classe.

## **Allegato:**

IC2 - Criteri per la valutazione del comportamento + alunni con disabilità cognitiva DELIBERA COLLEGIO 16 MAGGIO 2025.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria può avvenire solo in casi gravi, quali



assenze frequenti e senza valide motivazioni che comportino una frequenza saltuaria tale da compromettere il raggiungimento degli obiettivi fondamentali di apprendimento, nonostante gli interventi di recupero.

Per la validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di I grado è necessaria la frequenza di almeno il 75% del monte orario annuale personalizzato. Derghe motivate a tale requisito possono essere concesse dal Collegio de Docenti in casi eccezionali, a patto che le assenze non compromettano la possibilità di valutazione e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari stabiliti nella progettazione didattica delle singole discipline.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per l'ammissione all'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione è necessaria la frequenza di almeno il 75% del monte orario annuale personalizzato. Derghe motivate a tale requisito possono essere concesse dal Collegio de Docenti in casi eccezionali, a patto che le assenze non compromettano la possibilità di valutazione e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari stabiliti nella progettazione didattica delle singole discipline. E', inoltre, necessario non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione dell'esame di Stato.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6 del Dlgs 62 del 2017.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Secondo una definizione della normativa scolastica di riferimento "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". Il mezzo utilizzato dagli insegnanti della nostra scuola per conseguire questo obiettivo è sicuramente la didattica inclusiva, pianificata e calibrata sui reali bisogni degli alunni. Come si legge nella nota n. 1143 del 17 maggio 2018 "Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare i percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe come una realtà composita, in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti". Fermo restando tutto ciò, una particolare attenzione viene prestata alle attività di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Nello specifico, vengono elaborati:

- i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 dai GLO;
- i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) certificati in base alla L. 170/2010 dai Team Docenti o dai Consigli di classe;
- i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con disturbi evolutivi certificati come ADHD, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, disturbo dello spettro autistico e per gli alunni con uno svantaggio linguistico, culturale o socio-economico (DM 27 Dicembre 2012 e successive circolari ministeriali) dai Team Docenti o dai Consigli di classe.

Come si evince da quanto scritto sopra, gli alunni con svantaggio linguistico, culturale e socio-economico non hanno bisogno di nessuna certificazione, ma a loro viene riconosciuto il diritto all'applicazione della normativa BES come indicato nella CM n. 8 del 6 Marzo 2013. Agli alunni con DSA viene garantito il diritto allo studio anche permettendo loro di utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicati nel PDP.

La nostra scuola, quindi, progetta il suo agire in funzione dell'accoglienza e della valorizzazione delle diverse abilità di ogni alunno e mira al superamento delle barriere che ne ostacolano il processo di apprendimento. È una scuola per tutti e per ciascuno. Dal 12 settembre 2019 è entrato in vigore il



DLgs n. 96 del 7 Agosto 2019 (Legge Inclusione), che ha apportato delle novità al DLgs n. 66 del 2017, con il quale è stata confermata dal Ministero dell'Istruzione l'intenzione di chiedere la redazione del PEI tenendo conto della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della Salute) promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Ciò ha prospettato un approccio più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e dell'alunna con disabilità e nella strutturazione del suo percorso formativo. Benché quanto previsto dalla Legge Inclusione non sia al momento completamente attuabile, è concretizzabile però la prospettiva dell'inclusione che punta l'attenzione tanto sulla persona quanto sul contesto.

La nostra scuola rappresenta il contesto dove è possibile attuare l'inclusione. L'immagine che per noi rappresenta meglio l'idea del contesto è quella di una trama. Ricordando che la parola contesto deriva dal latino cum-texere, si cerca sempre di realizzare una trama insieme alle famiglie, agli operatori socio-sanitari, agli enti locali e alle associazioni che operano nel territorio. Anche nei prossimi anni, come è avvenuto negli scorsi, il nostro proposito è, infatti, quello di attivare una fitta rete di scambi e collaborazioni dalle quali sviluppare una serie di iniziative finalizzate a far crescere la cultura dell'inclusione sia in ambito scolastico sia in quello sociale. Per facilitare l'inclusione degli alunni stranieri di recente immigrazione (NAI), si ritiene utile prestare attenzione anche alle esigenze delle loro famiglie, ad esempio, traducendo in lingua straniera il Patto di Corresponsabilità.

Sulla base dei principi enunciati, annualmente il GLI elabora il Piano per l'Inclusione dell'Istituto Comprensivo, che è parte integrante del PTOF. Il Piano per l'Inclusione (PI) definisce il quadro degli alunni con BES, la quantificazione delle risorse disponibili e la progettazione degli interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il nostro istituto si impegna a promuovere un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso, adottando strategie di sensibilizzazione, educazione al rispetto reciproco e interventi mirati anche per prevenire e contrastare qualsiasi forma di bullismo, favorendo la costruzione di relazioni positive tra pari.

In allegato si condividono i documenti strategici che permettono ai docenti di realizzare a pieno la mission dell'Istituto.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari con la collaborazione di tutto il team docenti. Promuove la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione. Nell'istituto è prevista una funzione strumentale per l'inclusione con il compito di curare i rapporti di collaborazione scuola-famiglia e gestire e coordinare i rapporti con i CTS. Per ogni alunno con



disabilità, durante i GLO, viene stilato un PEI condiviso con famiglia e operatori. La scuola ha previsto la stesura di due tipi diversi di PDP: uno per gli alunni con DSA, certificati ai sensi della L.170/2010, condiviso con la famiglia e i terapeuti e uno per gli alunni con BES non certificati, entrambi elaborati dagli insegnanti di classe. La scuola ha redatto un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). Ha elaborato diversi progetti volti a promuovere l'inclusione: di tipo sportivo, didattico, digitale e artistico espressivo. All'inizio dell'anno scolastico, mediante prove d'ingresso e osservazioni sistematiche si individuano fasce di livello a cui appartengono gli alunni. Per ciascun livello sia la scuola primaria che quella secondaria, definiscono azioni di intervento adeguate ed efficaci e, nel corso dell'anno, si programmano attività di recupero e potenziamento. Ad esempio nella scuola secondaria è in atto il potenziamento della lingua inglese per le classi terze con la compresenza di due docenti di lingua. L'integrazione e il diritto allo studio degli alunni con disabilità nonché l'integrazione degli allievi stranieri è favorita da diversi progetti mirati.

Punti di debolezza:

Per l'organizzazione oraria e didattica talvolta è difficoltosa la realizzazione di attività di recupero e potenziamento, di conseguenza le azioni proposte non coinvolgono tutte le classi. Raramente la scuola riesce a promuovere le qualità e i talenti degli studenti meritevoli e, quindi, a valorizzare le eccellenze.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono definiti dai GLO entro il mese di ottobre. Di norma vengono sottoposti a verifica intermedia nel mese di febbraio e a verifica finale nel mese di maggio. Per gli alunni e le alunne con disabilità certificata, che entrano nel sistema scolastico per la prima volta, e per quelli ai quali viene accertata la condizione di disabilità, per la prima volta nel corso dell'anno scolastico, viene redatto il PEI provvisorio entro il 30 giugno.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In base all'art. 3 c. 8 del DM 182/20, il Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, definisce con proprio decreto la composizione dei GLO. I GLO sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Nell'elaborazione, approvazione, verifica intermedia e finale del PEI sono coinvolti i docenti di sostegno, i docenti curricolari, i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, l'Unità di valutazione multidisciplinare e le figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e l'alunno o l'alunna. Su richiesta formale delle famiglie degli alunni e delle alunne con disabilità, il Dirigente scolastico può autorizzare la partecipazione di uno specialista privato agli incontri del GLO, anche solo per alcuni punti all'o.d.g.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La costruzione di una solida alleanza tra scuola e famiglia è di fondamentale importanza e quindi oggetto della massima attenzione non solo da parte degli insegnanti di sostegno ma anche da parte di tutti i docenti della classe, ugualmente responsabili del processo di inclusione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata in base a quanto previsto nel PEI, come prescritto dalla normativa.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella fase di transizione da un grado di scuola a un altro l'alunno con disabilità è destinatario di un percorso specifico di accompagnamento per la conoscenza graduale della nuova realtà scolastica. Particolare attenzione viene prestata all'orientamento degli alunni e delle alunne che si accingono a passare alla scuola secondaria di II grado. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni alunno/a e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per l'alunno/a con disabilità tale scelta pone problematiche complesse, da affrontare considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ma anche alla dimensione affettiva, emotiva e sociale. Si tratta di un percorso di consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità che va iniziato fin dall'inizio dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado, attraverso un dialogo intenso tra scuola e famiglia e, ove possibile, con il supporto di altre figure professionali, al fine di garantire all'alunno/a la scelta più adeguata alle sue risorse e al suo progetto di vita.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



- Mentoring
- Altra attività

## Approfondimento

---

Il file allegato contiene i seguenti documenti:

- Piano per l'inclusione
- Protocollo per la gestione delle crisi comportamentali
- Protocollo condiviso per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

## Allegato:

Allegati Inclusione-Protocollo d'intervento fenomeni di Bullismo e Cyber-bullismo A.S.2025-2026.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

E' necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Collaboratore del DS   | 1) Collaboratore vicario: supporto al lavoro del DS nell'organizzazione generale della scuola. Svolgimento di compiti specificamente delegati. Sostituzione del dirigente in caso di assenza o impedimento. Coordinamento generale della scuola primaria. 2) Collaboratore con funzioni di coordinamento generale della scuola secondaria di primo grado. Gestione Esami di Stato. | 2 |
| Funzione strumentale   | 1) gestione sito web 2) coordinamento area inclusione 3) coordinamento NIV 4) coordinamento PTOF 5) inclusione                                                                                                                                                                                                                                                                     | 5 |
| Capodipartimento       | Coordinamento delle riunioni di dipartimento; gestione di materiali didattici di uso comune: prove strutturate, UDA specifiche. 1) materie letterarie 2) lingue straniere 3) matematica, scienze e tecnologia 4) educazioni 5) sostegno                                                                                                                                            | 5 |
| Responsabile di plesso | Coordinamento organizzativo e didattico delle attività del plesso: adeguamento orario, gestione sostituzioni interne, gestione permessi orari e relativi recuperi.                                                                                                                                                                                                                 | 6 |
| Animatore digitale     | Promozione della cultura digitale nella scuola, diffondere l'innovazione didattica con specifico riferimento all'attuazione del PNSD.                                                                                                                                                                                                                                              | 1 |



|                                                |                                                                                                                                                                                                                                                              |   |
|------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Referente pari opportunità                     | Progetta e coordina le attività di educazione alle pari opportunità insieme ad un gruppo di lavoro dedicato.                                                                                                                                                 | 1 |
| Referente educazione alla salute               | Progetta, interagendo con ASL e soggetti esterni, le attività di educazione alla salute.                                                                                                                                                                     | 1 |
| Referente continuità                           | Organizza e coordina le attività di continuità per gli alunni delle classi ponte.                                                                                                                                                                            | 1 |
| Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo | Organizza attività di sensibilizzazione per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi di soggetti istituzionali che operano nel settore o esperti esterni                                                                                 | 1 |
| Commissione ambiente                           | Coordina le attività che ruotano intorno all'aula natura e promuove le attività didattiche all'aperto, nella prospettiva di RiGenerazione scuola.                                                                                                            | 4 |
| Referente orientamento                         | Coordina l'orientamento per gli alunni in uscita dal primo ciclo d'istruzione.                                                                                                                                                                               | 2 |
| Commissione NIV                                | Collabora con la funzione strumentale per la predisposizione del RAV e la gestione delle prove INVALSI.                                                                                                                                                      | 6 |
| Commissione PTOF                               | Collabora con la funzione strumentale per l'aggiornamento e l'elaborazione del PTOF.                                                                                                                                                                         | 7 |
| GLI                                            | Collabora con la funzione strumentale inclusione per la redazione di tutti gli atti relativi all'inclusione e l'elaborazione del PAI. Fanno parte del GLI anche la componente genitori, i referenti di ASL e CTR, l'assistente sociale del comune di Alghero | 9 |
| Responsabili dei sussidi informatici           | Si occupano della gestione delle dotazioni tecnologiche e del loro corretto funzionamento. Forniscono il necessario supporto per lo                                                                                                                          | 4 |



svolgimento delle prove INVALSI CBT.



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge le funzioni proprie del profilo, come da tabella A allegata al CCNL scuola: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo contabili dell'Istituto. Organizza le attività del personale ATA, sulla base delle direttive di massima fornite dal dirigente. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo contabili, è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Svolge le funzioni di protocollazione, classificazione, archiviazione degli atti. Gestisce la posta elettronica in ingresso e in uscita. Cura la pubblicazione degli atti ove previsto dalla legge.

Ufficio per la didattica

Gestisce le iscrizioni degli alunni. Cura l'istruttoria propedeutica alla determinazione degli organici, compresi quelli di sostegno. Gestisce trasferimenti, nulla osta etc. Gestisce i fascicoli personali degli alunni. Gestisce statistiche SIDI e ISTAT. Cura gli aspetti amministrativi relativi al RE, alle schede di valutazione, diplomi, predisposizione prove Invalsi. Cura l'istruttoria dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate. Interagisce con il Comune per il servizio di mensa scolastica e scuolabus.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce quanto concerne il rapporto di lavoro del personale a TD e a TI. Assunzioni, ricostruzioni di carriera, assenze, sostituzioni con supplenti, cessazione del rapporto di lavoro.



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sistema di pagamento PagoPA



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete territoriale Ambito 1 per la formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete Nazionale scuole all'aperto

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Poiché l'Istituto valorizza e sviluppa le esperienze di didattica all'aperto, in modo particolare quella sviluppata con l'aula natura WWF, fa parte di una rete nazionale di condivisione e scambio con altre scuole con cui condivide la medesima vision.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SCUOLA GREEN

---

L'innovazione degli ambienti di apprendimento in questo caso valorizza gli spazi esterni delle scuole, per promuovere la consapevolezza ambientale, il legame con la natura, la capacità di interazione e cura con l'ambiente e la formazione ecologica, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

|                           |                                                         |
|---------------------------|---------------------------------------------------------|
| Destinatari               | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro        | • Laboratori                                            |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola                  |



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: La gestione dei flussi documentali nella segreteria scolastica

---

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |                        |
|--------------------|------------------------|
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
|--------------------|------------------------|

|                                              |
|----------------------------------------------|
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte |
|----------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|